Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 — Roma — Venerdì 17 Agosto — Numero 190

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi. | AMMINISTRAZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

NOTIFICAZIONI

Ieri Sua Maestà il Re ricevette, per la prima volta, i Ministri per la firma dei decreti.

S. M. volle che avesse su tutti la precedenza quello concernente la estensione del beneficio della pensione, a retrodecorrere dal 1° luglio di quest'anno, a tutti i veterani che ancora ne avevano il diritto, nel numero di 3116.

La Casa di Sua Maestà la Regina Madre comunica all'*Agenzia Stefani*:

« In occasione del recente e gravissimo lutto di Sua Maestà la Regina Madre, all'Ufficio di Sua Eccellenza la Dama e del Cavaliere d'onore giunse tale uno sterminato numero di dispacci, lettere, indirizzi ed omaggi di ogni specie che il rispondere a tutti riesce opera estremamente indaginosa e lunga. Possa essere per questa ragione giustificato ogni possibile ritardo o disguido.

« Nel medesimo tempo siamo autorizzati a far noto che l'Augusta Donna vuole che a tutti indistintamente pervenga l'espressione della Sua più profonda gratitudine ».

Rappresentanze ai funerali di S. M. Umberto I

Municipi.

Gorgonzola, Busnago, Bussero, Cambiago, Cassina de' Pecchi, Cernusco Naviglio, Cornate, Gessate, Inzago, Bellinzago Lombardo, Lambrate, Masate, Melzo, Vignate, Pessano, Pioltello, Pozzo d'Adda, Roncello, Grezzago, Segrate, Trezzano Rosa (On. Sola-Cabiati) — Matino (Comm. Lupo Davide) — Taggia (On. comm. Drago) — Troja, Alberona (On. Salandra) — Caselle in Pittari, Casalvelino, Piaggine Soprane, Perito, Sessa Cilento, Ortodanico, Laurino, Cicerale, Stella Cilento, Campora, Laureana Cilento (On. Mazziotti) — Cefalù (On. Finocchiaro-Aprile) — Lonato (Cav. Pizzocolo) — Sassello (Colonnello cav. Garbarini).

Diversi.

Roma, Chiesa evangelica italiana (Prof. Lodovico Conti, presidente; cav. Saverio Fera, Vicepresidente; Giovanni Grisanti, segretario; Agostino Pierotti, Francesco Lagomarsino, Raffaele Wigley, Augusto Lenzi, Consiglieri, con corona) — Basiano, Crezzo sull'Adda, Vaprio d'Adda (On. Sola-Cabiati) — Castelfiorentino (On. Ridolfi) — Bonnanaro (On. G. Apostoli) — Grumello Cremonese (On. Sacchi) — Mirabella Imbaccari (On. Libertini) — Rosolini (On. Di Lorenzo-Raeli) — Pellaro (On. Tripepi) — Castelfrentano (On. De Giorgio) — Avola (On. Di Lorenzo-Raeli) — Troja, Società operaia « B. Cairoli » (On. Salandra) — Noto, Comizio agrario, Congregazione di Carità, Società operaia « R. Trigona », Società Patria e Lavoro (On. Di Lorenzo-Raeli) — Rosolini, Società Mutuo Soccorso, Circolo Cittadino, Avola, Club Civili (Detto) — Grumello Cremonese, Banca Cooperativa Federata, Congregazione di Carità, Società operaia e contadini (On. Sacchi).

Condoglianze e manifestazioni per la morte di S. M. Umberto I

Sono pervenute condoglianze e manifestazioni a S. E. il Ministro del Tesoro:

ITALIA.

Dagli Intendenti di Finanza, pel personale di Ragioneria, di:

Alessandria — Ancona — Aquila — Arezzo — Ascoli-Piceno — Avellino — Bari — Belluno — Benevento — Bergamo — Brescia — Cagliari — Caltanissetta — Caserta — Catania — Catanzaro — Chieti — Cremona — Cuneo — Ferrara — Firenze — Foggia — Forlì — Genova — Girgenti — Grosseto — Lecce — Livorno — Lucca — Macerata — Messina — Milano — Modena — Novara — Padova — Palermo — Parma — Pavia — Perugia — Pesaro-Urbino — Pisa — Potenza — Ravenna — Roma — Rovigo — Salerno — Sassari — Sondrio — Torino — Treviso — Udine — Venezia — Vicenza.

Dalle Avvocature erariali di:

Cagliari — Catania — Catanzaro — Firenze — Genova — Milano — Napoli — Palermo — Roma — Torino — Trani — Venezia.

Dalle Delegazioni del Tesoro di:

Alessandria — Ancona — Aquila — Arezzo — Ascoli Piceno — Avellino — Bari — Belluno — Benevento — Bergamo — Bologna — Brescia — Cagliari — Caltanissetta — Caserta — Catania — Catanzaro — Chieti — Como — Cosenza — Cremona — Cuneo — Ferrara — Firenze — Foggia — Forlì — Genova — Girgenti — Grosseto — Lecce — Livorno — Lucca — Macerata — Messina — Milano — Modena — Napoli — Padova — Palermo — Parma — Pavia — Perugia — Pesaro-Urbino — Pisa — Porto Maurizio — Potenza — Ravenna — Reggio Emilia — Roma — Rovigo — Salerno — Sassari — Siena — Siracusa — Teramo — Torino — Treviso — Udine — Venezia — Vicenza.

Delegati del Tesoro all'Estero.

Dagli Istituti d'Emissione e di Credito di:

Genova, Presidente del Credito Italiano — Id., Presidente della Sede della Banca d'Italia — Napoli, Direttore generale del Banco di Napoli — Palermo, Direttore generale del Banco di Sicilia — Roma, Direttore generale della Banca d'Italia — Torino, Direttore di Sede del Banco di Napoli — Roma, Direttore della Regia Zecca — Torino, Direttore dell'Officina carte valori.

ESTERO.

Da banchieri o rappresentanti del Tesoro Italiano e di Case bancarie:

Amsterdam, Banque de Paris & des Pays-Bas — Id., Amsterdamsche Bank — Basilea, de Speyr & C.° — Id., Bankverein Suisse — Berlino, S. Bleichröder — Id., Mendelssohn & C.° — Id., Robert Warschauer & C.° — Id., Deutsche Bank — Id., Disconto Gesellschaft — Id., Berliner Handels Gesellschaft — Bruxelles, Banque de Paris et des Pays-Bas — Colonia, Salv. Oppenheim J.or & C.° — Dresda, Dresdner Bank — Francoforte S. M., M. A. de Rothschild & Fils — Id., Frères Bethmann — Ginevra, Bonna & C.° — Londra, N. M. Rothschild & Fils — Id., C. I. Hambro & Fils — Id., Baring Brothers & C.° « Limited » — Id., Samuel Montagu & C.° — New-York, Baring Magoun & C.° — Parigi, de Rothschild Frères — Id., Société de Crédit industriel & commercial — Id., Société générale pour favoriser le développement du commerce et de l'industrie en France — Id., Crédit Lyonnais (Direction Générale) — Id., Comptoir National d'Escompte — Id., Banque de Paris & des Pays-Bas — Trieste, Filiale dello Stabilimento Austriaco di Credito, ecc. — Vienna, S. M. de Rothschild — Id., Stabilimento Austriaco di Credito per commercio ed industria — Zurigo, Société de Crédit Suisse.

Deliberazioni di Amministrazioni Comunali e varie.

Troja (Comune), Ufficio funebre, lutto per sei mesi sala Consiglio, sospensione pubblici divertimenti — Alberona (Id.), Lutto al banco della Presidenza, denominazione di piazza, ufficio funebre — Castelfiorentino (Id.), Ufficio funebre — Pontafel (Id.), Id. — Taurano (Id.), Id. — Penne (Id.), Id. — Siracusa (Camera di commercio), Commemorazione, istituzione opera beneficenza — Padova (Consiglio provinciale), Commemorazione, assegno perpetuo annuo di L. 2500 per fondazione Opera pia — Armento (Comune), Ufficio funebre — Avigliano (Id.), Id. e denominazione di Opera pia e di piazza — Castelmezzano (Id.), Id. e denominazione di piazza — Genzano (Id.), Id. — Marsiconuovo (Id.), Id. — Montemurro (Id.), Id. — S. Chirico Nuovo (Id.), Id. — Saponara di Grumento (Id.), Id. — Bernalda (Id.), Id. — Chiaromonte (Id.), Id. — Melfi (Id.), Id. — Lavello (Id.), Id. — Teramo (Consiglio provinciale), Commemorazione — Modena (Id.), Id.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 285 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 31 del R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, che approva il testo unico della legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, e 156 del relativo Regolamento approvato col R. decreto del 4 maggio 1885, n. 3074;

Viste le leggi: 2 luglio, 10 e 17 dicembre 1899, 1, 4, 11, 15, 22, 23 e 27 febbraio 1900, numeri 251, 428, 437, 438, 27, 31, 32, 33, 40, 52, 55 e 58, colle quali vennero approvate le previsioni per l'entrata e per la spesa dello Stato, per l'Amministrazione del Fondo pel culto e per quella del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, per l'esercizio finanziario 1899-900;

Viste le leggi: 2 agosto 1897, n. 349; 27 aprile 1899, n. 131; 10, 17 e 21 dicembre 1899, numeri 430, 434, 436, 440, 443, 444, 415 e 459; 1, 18 e 25 febbraio 1900, numeri 22, 54 e 56; 4, 11 e 29 marzo 1900, numeri 78, 80, 86 e 107; 1° aprile 1900, numeri 110 e 121; e 15 luglio 1900, n. 250, che modificano le previsioni stabilite colle leggi predette;

Visti i RR. decreti 9, 19 e 24 febbraio 1899, numeri 80, 81, 82 e 83; 12 marzo 1899, n. 91; 18 giugno 1899, n. 244; 25 luglio 1899, numeri 333, 334, 335, 320; 1° agosto 1899, n. 324; 5, 11 e 22 febbraio 1900, numeri 84, 90 e 93; 4 marzo 1900, n. 129, per conversione di debiti;

Viste le prelevazioni eseguite dai fondi di riserva;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvata l'annessa tabella esplicativa ripartita in undici prospetti, visti, d'ordine Nostro, dal Ministro del Tesoro, coi quali vengono indicate le somme che costituiscono il bilancio per l'esercizio finanziario 1899-900 dell'Amministrazione dello Stato, di quella del Fondo per il culto e dell' altra del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

Art. 2.

La previsione per la competenza dell' entrata ordinaria e straordinaria dello Stato, per l'esercizio finanziario 1899-900, è definitivamente stabilita nella somma di lire *Millesettecentoquattordicimilioni ventisettemila trecentodiciassette* e centesimi *sedici* (L. 1,714,027,317.16), quale risulta dalla colonna 6ª del prospetto I.

Art. 3.

La previsione per la competenza della spesa ordinaria e straordinaria dello Stato, per l'esercizio finanziario 1899-900, è definitivamente stabilita nella somma di lire *Millesettecentotrentamilioni duecentottomila ottocentosessantanove* e centesimi *ottanta* (L. 1,730,208,869.80), quale risulta dalla colonna 6ª del prospetto II.

Art. 4.

I residui attivi degli esercizi precedenti da trasportarsi all'esercizio 1899-900 sono determinati nella somma di lire *Duecentonovemilioni centocinquantottomila quattrocentoventidue* e centesimi *ottantasei* (L. 209,158,422.86), risultante dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio 1898-99 e riportata nella colonna 7ª del prospetto I.

Art. 5.

I residui passivi degli esercizi precedenti da trasportarsi all'esercizio 1899-900 sono determinati nella somma di lire *Trecentocinquantatremilioni quattrocentonovantamila quattrocentoquattordici* e centesimi *undici* (L. 353,490,414.11), risultante dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio 1898-99, e riportata nella colonna 9ª del prospetto II.

Art. 6.

Le entrate ordinarie e straordinarie da incassare nell'esercizio 1899-900 sono determinate, giusta la colonna 9ª del prospetto I, nella

somma di	L. 1,737,514,556.99
la quale, sotto deduzione dei minori incassi, indicati nel prospetto III, che si presume di effettuare per	» 52,125,436.77
si riduce a	L. 1,685,389,120.22

Art. 7.

Le spese ordinarie e straordinarie da pagare nell'esercizio 1899-900 sono determinate, giusta la colonna 11ª del prospetto II, nella

somma di	L. 1,811,567,295.26
che, sotto deduzione dei minori pagamenti, indicati nel prospetto III, che si ritiene eseguire per . .	» 181,156,729.53
si riduce a . .	L. 1,630,410,565.73

Art. 8.

La previsione del conto di cassa per l'esercizio 1899-900 è stabilita secondo il prospetto IV, dal quale risulta alla chiusura dell'esercizio stesso un fondo di tesoreria di lire *Trecentoventiduemilioni novecentosettantanovemila duecentoventinove* e centesimi *ottantasei* (L. 322,979,229.86).

Art. 9.

La situazione del Tesoro alla fine dell'esercizio 1899-900 viene presunta, siccome risulta dal prospetto V, nella differenza passiva di lire *Quattrocentoquindicimilioni settecentonovemila settantatrè* e centesimi *cinque* (L. 415,709,073.05).

Art. 10.

Le somme che costituiscono il bilancio, per l'esercizio finanziario 1899-900, dell'Amministrazione del Fondo per il culto vengono determinate come segue:

a) la competenza dell'entrata ordinaria e straordinaria è presunta nella somma di lire *Ventiduemilioni centotrentottomila seicento* (L. 22,138,600), giusta la colonna 6ª del prospetto VI;

b) la competenza della spesa ordinaria e straordinaria è approvata nella somma di lire *Ventiduemilioni centodiciannovemila duecentotrentacinque* (L. 22,119,235), giusta la colonna 6ª del prospetto VII;

c) i residui attivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1899-900 sono determinati nella somma di lire *Trentamilioni novecentosessantaduemila cinquecentosessantadue* e centesimi *novanta* (L. 30,962,562.90), risultante dal rendiconto consuntivo dell'esercizio 1898-99 e riportata nella colonna 7ª del prospetto VI;

d) i residui passivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1899-900 sono determinati nella somma di lire *Ventiseimilioni duecentotrentaseimila trecentoquarantadue* e centesimi *ventiquattro* (L. 26,236,342.24), risultante dal rendiconto consuntivo dell'esercizio 1898-99 e riportata nella colonna 7ª del prospetto VII;

e) le entrate ordinarie e straordinarie da incassare nell'esercizio 1899-900 sono previste nella somma di lire *Trentamilioni ventunomila centosessantadue* e centesimi *novanta* (L. 30,021,162.90), giusta la colonna 9ª del prospetto VI;

f) le spese ordinarie e straordinarie da pagare nell'esercizio 1899-900 sono previste nella somma di lire *Ventinovemilioni cinquecentotrentacinquemila cinquecentosettantasette* e centesimi *ventiquattro* (L. 29,535,577.24), giusta la colonna 9ª del prospetto VII;

g) la previsione del conto di cassa per l'esercizio 1899-900 è stabilita secondo il prospetto VIII, dal quale risulta alla chiusura dell'esercizio stesso un fondo di cassa di lire *Quattromilioni novecentoquarantottomila centosei* e centesimi *tredici* (L. 4,948,106.13).

Art. 11.

Le somme che costituiscono il bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, per l'esercizio finanziario 1899-900, gestito dall'Amministrazione del Fondo per il culto, vengono determinate come segue:

a) la competenza dell'entrata ordinaria e straordinaria è presunta nella somma di lire *Duemilioni centoventitremila duecentonovantadue* (L. 2,123,292), giusta la colonna 6ª del prospetto IX;

b) la competenza della spesa ordinaria e straordinaria è approvata nella somma di lire *Duemilioni centoventitremila duecentonovantadue* (L. 2,123,292), giusta la colonna 6ª del prospetto X;

c) i residui attivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1899-900 sono determinati nella somma di lire *Settecentotrentunmiladue* e centesimi *novantasette* (L. 731,002.97) risultante dal rendiconto consuntivo dell'esercizio 1898-99 e riportata nella colonna 7ª del prospetto IX;

d) i residui passivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1899-900 sono determinati nella somma di lire *Novecentodiciannovemila ottocentoquarantacinque* e centesimi *novanta* (L. 919,845.90), risultante dal rendiconto consuntivo dell' esercizio 1898-99 e riportata nella colonna 7ª del prospetto X;

e) le entrate ordinarie e straordinarie da incassare nell' esercizio 1899-900 sono previste nella somma di lire *Duemilioni duecentosettantaduemila duecentonovantaquattro* e centesimi *novantasette* (L. 2,272,294.97), giusta la colonna 9ª del prospetto IX;

f) le spese ordinarie e straordinarie da pagare nell'esercizio 1899-900 sono previste nella somma di lire *Duemilioni cinquecentosettantaseimila centotrentasette* e centesimi *novanta* (L 2,576,137.90), giusta la colonna 9ª del prospetto X;

g) la previsione del conto di cassa per l'esercizio 1899-900 è stabilita secondo il prospetto XI, dal quale risulta alla chiusura dell'esercizio stesso un fondo di cassa di lire *Centonovantaduemila settecentodiciassette* e centesimi *ottantadue* (L. 192,717.82).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1900.

UMBERTO.

RUBINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

Tabella esplicativa. **Prospetto I.** Entrata.

RIASSUNTO PER TITOLI	Competenza per l'esercizio 1899-900			Residui degli esercizi precedenti	Totale	Incassi presunti	
	Somme approvate colla legge dello stato di previsione	Variazioni dipendenti da leggi speciali e da prelevamenti dai fondi di riserva	Previsione risultante	*Colonne V e Z del conto consuntivo per l'esercizio 1898-99*	delle colonne 6 e 7	per l'esercizio finanziario 1899-900	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10
TITOLO I. — **Entrata ordinaria.**							
CATEGORIA I. - *Entrate effettive.*							
Redditi patrimoniali dello Stato	98,238,534 80	—	98,238,534 80	29,292,555 08	127,531,089 88	101,438,089 88	26,093,000 —
Contributi: Imposte dirette	482,312,900 —	— 126,900 —	482,186,000 —	15,067,641 13	497,253,641 13	483,453,641 13	13,800,000 —
Contributi: Tasse sugli affari e sul trapasso di proprietà in amministrazione del Ministero delle finanze	201,000,000 —	—	201,000,000 —	10,236,852 73	211,236,852 73	201,356,852 73	9,880,000 —
Contributi: Tasse sugli affari in amministrazione dell'Ispettorato generale delle strade ferrate	20,706,000 —	—	20,706,000 —	3,254,555 20	23,960,555 20	20,760,555 20	3,200,000 —
Contributi: Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero degli esteri	675,000 —	—	675,000 —	39,907 33	714,907 33	694,907 33	20,000 —
Contributi: Tasse di consumo	342,465,000 —	— 28,300 —	342,436,700 —	9,585,208 78	352,021,908 78	342,811,908 78	9,210,000 —
Contributi: Privative	338,500,000 —	—	338,500,000 —	14,213,017 40	352,713,017 40	341,463,017 40	11,250,000 —
Proventi di servizi pubblici	96,116,897 —	—	96,116,897 —	5,811,364 52	101,928,261 52	97,115,277 26	4,812,984 26
Rimborsi e concorsi nelle spese	23,083,346 36	—	23,083,346 36	24,159,480 13	47,242,826 49	28,686,149 89	18,556,676 60
Entrate diverse	26,296,500 —	—	26,296,500 —	13,096,550 65	39,393,050 65	29,520,068 79	9,872,981 86
Totale della categoria I. - *Parte ordinaria.*	1,629,394,178 16	— 155,200 —	1,629,238,978 16	124,757,132 95	1,753,996,111 11	1,647,300,468 39	106,695,642 72
TITOLO II. — **Entrata straordinaria.**							
CATEGORIA I. - *Entrate effettive.*							
Rimborsi e concorsi nelle spese	6,836,150 04	— 631,411 —	6,204,739 04	56,537,331 —	62,742,070 04	7,698,659 79	55,043,410 25
Entrate diverse	712,921 08	—	712,921 08	452,842 82	1,165,763 90	297,097 24	868,666 66
Capitoli aggiunti	—	—	—	9,840,884 84	9,840,884 84	2,067,598 22	7,773,286 62
Totale della categoria I. - *Parte straordinaria.*	7,549,071 12	— 631,411 —	6,917,660 12	66,831,058 66	73,748,718 78	10,063,355 25	63,685,363 53
CATEGORIA II. - *Costruzione di strade ferrate*	377,576 31	—	377,576 31	4,047,254 30	4,424,830 61	524,830 61	3,900,000 —

Tabella esplicativa. *Segue*: Prospetto I. Entrata.

	Competenza per l'esercizio 1899-900			Residui degli esercizi precedenti *Colonne V e Z del conto consuntivo per l'esercizio 1898-99*	Totale delle colonne 6 e 7	Incassi presunti	
	Somme approvate colla legge dello stato di previsione	Variazioni dipendenti da leggi speciali e da prelevamenti dei fondi di riserva	Previsione risultante			per l'esercizio finanziario 1899-900	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10
CATEGORIA III. - *Movimento di capitali.*							
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	6,173,840 —	—	6,173,840 —	4,162,550 48	10,336,390 48	6,356,390 48	3,980,000 —
Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro	721,383 43	—	721,383 43	—	721,383 43	721,383 43	—
Anticipazioni al Tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori	880,000 —	—	880,000 —	348,124 01	1,228,124 01	928,124 01	300,000 —
Partite che si compensano nella spesa	4,007,000 —	—	4,007,000 —	3,018,282 76	7,025,282 76	4,007,282 76	3,018,000 —
Ricuperi diversi	1,160,000 —	—	1,160,000 —	—	1,160,000 —	1,160,000 —	—
Capitoli aggiunti	—	—	—	4,629,737 06	4,629,737 06	4,629,737 06	—
Totale della categoria III.	12,942,223 43	—	12,942,223 43	12,158,694 31	25,100,917 74	17,802,917 74	7,298,000 —
Totale del titolo II. - *Entrata straordinaria.*	20,868,870 86	— 631,441 —	20,237,459 86	83,037,007 27	103,274,467 13	28,391,103 60	74,883,363 53
Totale dell'entrata reale (*ordinaria e straordinaria*)	1,650,263,049 02	— 786,611 —	1,649,476,438 02	207,794,140 22	1,857,270,578 24	1,675,691,571 99	181,579,006 25
CATEGORIA IV. - *Partite di giro*	64,522,579 14	+ 28,300 —	64,550,879 14	1,364,282 64	65,915,161 78	61,822,985 —	4,092,176 78
RIASSUNTO PER CATEGORIE							
CATEGORIA I. - Entrate effettive *Parte ordinaria.*	1,629,394,178 16	— 155,200 —	1,629,238,978 16	124,757,132 95	1,753,996,111 11	1,647,300,468 39	106,695,642 72
CATEGORIA I. - Entrate effettive *Parte straordinaria*	7,549,071 12	— 631,411 —	6,917,660 12	66,831,058 66	73,748,718 78	10,063,355 25	63,685,363 53
	1,636,943,249 28	— 786,611 —	1,636,156,638 28	191,588,191 61	1,827,744,829 89	1,657,363,823 64	170,381,006 25
CATEGORIA II. Costruzione di strade ferrate (*Parte straordinaria*)	377,576 31	—	377,576 31	4,047,254 30	4,424,830 61	524,830 61	3,900,000 —
CATEGORIA III. - Movimento di capitali (*Parte straord.*)	12,942,223 43	—	12,942,223 43	12,158,694 31	25,100,917 74	17,802,917 74	7,298,000 —
Totale dell'entrata reale.	1,650,263,049 02	— 786,611 —	1,649,476,438 02	207,794,140 22	1,857,270,578 24	1,675,691,571 99	181,579,006 25
CATEGORIA IV. - Partite di giro.	64,522,579 14	+ 28,300 —	64,550,879 14	1,364,282 64	65,915,161 78	61,822,985 —	4,092,176 78
Totale generale.	1,714,785,628 16	— 758,311 —	1,714,027,317 16	209,158,422 86	1,923,185,740 02	1,737,514,556 99	185,671,183 03

Visto: d'ordine di S. M., *Il Ministro del Tesoro:* G. RUBINI.

Tabella esplicativa.

Prospetto II.

Spesa.

RIASSUNTO della spesa.	Competenza per l'esercizio 1899-900			Residui degli esercizi precedenti			Totale delle colonne 6 e 9	Pagamenti presunti	
	Somme approvate colla legge dello stato di previsione	Variazioni dipendenti da leggi speciali e da prelevamenti dai fondi di riserva	Previsione risultante	per somme rimaste disponibili sulle assegnazioni approvate a tutto il 30 giugno 1899	per somme accordate con leggi speciali per supplire alle eccedenze verificatesi col Rendiconto 1898-99	Totale — Colonna u del Rendiconto consuntivo 1898-900 (Colonne 7 e 8)		per l'esercizio finanziario 1899-900	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ministero del tesoro	772,255,720 58	— 1,569,943 49	770,685,777 09	30,242,778 37	482,191 58	30,724,969 95	801,410,747 04	771,375,935 04	30,034,812 —
Id. delle finanze	221,333,500 05	+ 1,924,354 18	223,257,854 23	38,958,628 02	7,586,430 76	46,545,058 78	269,802,913 01	226,828,613 01	42,974,300 —
Id. di grazia e giust. e dei culti	40,782,445 24	+ 1,000 —	40,783,445 24	1,583,686 15	326,739 39	1,910,425 54	42,693,870 73	41,411,320 78	1,282,550 —
Id. degli affari esteri	16,196,231 50	+ 232,952 96	16,449,184 46	1,079,876 73	140,891 75	1,220,768 48	17,669,952 94	17,372,123 89	297,829 05
Id. dell'istruzione pubblica	46,850,296 94	+ 418,744 18	47,269,041 12	6,802,756 62	436,314 50	7,239,071 12	54,508,112 24	49,200,779 28	5,307,332 96
Id. dell'interno	71,280,484 86	+ 144,500 —	71,424,984 86	13,211,259 83	3,689,439 77	16,900,699 60	88,325,684 46	76,560,678 53	11,765,005 93
Id. dei lavori pubblici	78,490,754 89	+ 1,170,217 54	79,660,972 43	134,875,955 62	75,607 20	134,951,562 82	214,612,535 25	123,756,235 25	90,856,300 —
Id. delle poste e dei telegrafi	64,923,818 73	+ 272,978 82	65,196,797 55	8,937,468 36	215,818 75	9,153,287 11	74,350,084 66	71,070,084 66	3,280,000 —
Id. della guerra	265,915,282 76	+ 14,560,000 —	280,475,282 76	48,713,872 59	8,364,481 29	57,078,353 88	337,553,636 64	292,440,677 93	45,112,958 71
Id. della marina	120,281,348 38	+ 46,000 —	120,327,348 38	39,824,153 56	5,217,572 80	45,041,726 36	165,369,074 74	124,969,074 74	40,400,000 —
Id. di agricoltura, industria e commercio	12,851,014 68	+ 1,827,167 —	14,678,181 68	2,703,293 40	21,197 07	2,724,490 47	17,402,672 15	16,581,772 15	820,900 —
	1,711,160,898 61	+ 19,047,971 19	1,730,208,869 80	326,933,729 25	26,556,684 86	353,490,414 11	2,083,699,283 91	1,811,567,295 26	272,131,988 65

Visto: d'ordine di S. M., *Il Ministro del Tesoro*: G. RUBINI.

Tabella esplicativa. Ragioneria generale dello Stato.

Riassunto generale dei Prospetti I e II.

Tabella esplicativa per l'esercizio finanziario 1899-900.

CATEGORIA I.	Competenza per l'esercizio 1899-900			Residui degli esercizi precedenti			Totale delle colonne 6 e 9	Incassi e pagamenti presunti	
	Somme approvate colle leggi degli Stati di previsione	Variazioni dipendenti da leggi speciali e da prelevamenti dai fondi di riserva	Previsione risultante	per somme rimaste disponibili sulle assegnazioni approvate a tutto il 30 giugno 1899	per somme accordate con leggi speciali per supplire alle eccedenze verificatesi col Rendiconto 1898-99	Totale — Colonna 8 del Rendiconto consuntivo 1898-99 (colonne 7 e 8)		per l'esercizio finanziario 1899-900	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10	11	12
ENTRATE E SPESE EFFETTIVE.									
Parte ordinaria.									
Spesa:									
Ministero del tesoro . .	724,377,863 64	— 2,268,223 05	722,109,640 59	17,473,002 08	476,637 77	17,949,639 85	740,059,280 44	724,713,644 44	15,345,636 —
Id. delle finanze . .	186,407,340 03	+ 1,169,363 58	187,576,703 61	35,602,865 13	7,546,382 76	43,149,247 89	230,725,951 50	191,883,651 50	38,842,300 —
Id. di grazia e giustizia e dei culti . .	40,617,129 06	+ 1,000 —	40,618,129 06	1,556,179 68	325,767 22	1,881,946 90	42,500,075 96	41,219,075 96	1,281,000 —
Id. degli affari esteri.	16,005,951 50	+ 157,000 —	16,162,951 50	776,570 86	138,562 70	915,133 56	17,078,085 06	16,782,585 06	295,500 —
Id. dell'istruz. pubbl.	44,664,327 13	+ 194,800 —	44,859,127 13	5,532,311 25	416,981 54	5,949,292 79	50,808,419 92	45,670,419 92	5,138,000 —
Id. dell'interno . . .	65,584,201 90	+ 464,000 —	66,048,201 90	9,937,732 04	3,418,977 39	13,356,709 43	79,404,911 33	69,616,811 33	9,788,100 —
Id. dei lavori pubblici	27,769,808 97	+ 41,317 54	27,811,126 51	11,631,638 62	75,607 20	11,707,245 82	39,518,372 33	28,049,472 33	11,468,900 —
Id. delle poste e teleg.	64,110,937 40	+ 142,978 82	64,253,916 22	8,907,694 22	179,475 75	9,087,169 97	73,341,086 19	70,101,086 19	3,240,000 —
Id. della guerra . .	258,117,000 —	—	258,117,000 —	25,136,346 17	6,790,136 49	31,926,182 66	290,043,482 66	266,612,482 66	23,431,000 —
Id. della marina . .	112,616,826 —	+ 46,000 —	112,662,826 —	38,390,722 47	5,217,572 80	43,608,295 27	156,271,121 27	116,941,121 27	39,330,000 —
Id. di agricoltura . .	9,414,663 95	+ 22,167 —	9,436,830 95	1,368,589 76	21,197 07	1,389,786 83	10,826,617 78	10,464,717 78	361,900 —
	1,549,686,049 58	— 29,596 11	1,549,656,453 47	156,313,652 28	24,607,298 69	180,920,950 97	1,730,577,404 44	1,582,055,068 44	148,522,336 —
Entrata	1,629,394,178 16	— 155,200 —	1,629,238,978 16	124,757,132 95	—	124,757,132 95	1,753,996,111 11	1,647,300,468 39	106,695,642 72
Differenza . . .	+ 79,708,128 58	— 125,603 89	+ 79,582,524 69	— 31,556,519 33	— 24,607,298 69	— 56,163,818 02	+ 23,418,706 67	+ 65,245,399 95	— 41,826,693 28

Segue: Riassunto generale dei Prospetti I e II.

Tabella esplicativa per l'esercizio finanziario 1899-900.

	Competenza per l'esercizio 1899-900			Residui degli esercizi precedenti			Totale delle colonne 6 e 9	Incassi e pagamenti presunti	
	Somme approvate colle leggi degli stati di previsione	Variazioni dipendenti da leggi speciali e da prelevamenti dai fondi di riserva	Previsione risultante	per somme rimaste disponibili sulle assegnazioni approvate a tutto il 30 giugno 1899	per somme accordate con leggi speciali per supplire alle eccedenze verificatesi col Rendiconto 1898-99	Totale — Colonna u del Rendiconto consuntivo 1899-900 (Colonne 7 e 8)		per l'esercizio finanziario 1899-99	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Segue: CATEGORIA I.									
Parte straordinaria.									
Spesa:									
Ministero del tesoro . .	4,290,018 11	+ 298,279 56	4,588,297 67	5,703,782 24	5,553 81	5,709,336 05	10,297,633 72	6,288,633 72	4,009,000 —
Id. delle finanze . .	4,237,544 19	+ 726,690 60	4,964,234 79	2,596,478 42	—	2,596,478 42	7,560713 21	4,202,713 21	3,358,000 —
Id. di grazia e giustizia e dei culti . .	23,070 —	—	23,070 —	27,506 47	972 17	23,478 64	51,548 64	49,998 64	1,550 —
Id. degli affari esteri .	20,000 —	+ 95,952 96	115,952 96	303,305 87	2,329 05	305,634 92	421,587 88	419,258 83	2,329 05
Id. dell'istruz. pubbl.	1,018,277 60	+ 223,944 18	1,242,221 78	1,270,445 37	19,332 96	1,289,778 33	2,532,000 11	2,362,667 15	169,332 96
Id dell'interno . . .	4,334,658 43	— 319,500 —	4,015,158 43	3,273,527 79	270,462 38	3,543,990 17	7,559,148 60	5,582,242 67	1,976,905 93
Id. dei lavori pubblici	33,081,730 —	— 2,803,600 —	30,278,130 —	68,247,946 63	—	68,247,946 63	98,526076 63	49,171,176 63	49,354,900 —
Id. delle poste e teleg.	81,515 60	+ 130,000 —	211,515 60	—	—	—	211,515 60	211,515 60	—
Id. della guerra . .	1,470,000 —	+ 14,560,000 —	16,030,000 —	23,577,526 42	1,574,344 80	25,151,871 22	41,151,871 22	19,499,912 51	21,631,958 71
Id. della marina . .	1,386,000 —	—	1,386,000 —	1,433,431 09	—	1,433,431 09	2,819,431 09	1,749,131 09	1,070,000 —
Id. di agricoltura . .	3,289,904 88	+ 1,805,000 —	5,094,904 88	1,097,146 76	—	1,097,146 76	6,192,051 64	5,733,051 64	459,000 —
	53,232,718 81	+ 14,716,767 30	67,949,486 11	107,531,097 06	1,872,995 17	109,404,092 23	177,353,578 34	95,270,601 69	82,082,976 65
Entrata	7,549,071 12	— 631,411 —	6,917,660 12	66,831,058 66	—	66,831,058 66	73,748,718 78	10,063,355 25	63,685,363 53
Differenza . .	— 45,683,647 69	— 15,348,178 30	— 61,031,825 99	— 40,700,038 40	— 1,872,995 17	— 42,573,033 57	— 103,604,859 56	— 85,207,246 44	— 18,397,613 12

Tabella esplicativa. Ragioneria generale dello Stato

Segue: Riassunto generale dei Prospetti I e II.

Tabella esplicativa per l'esercizio finanziario 1899-900.

	Competenza per l'esercizio 1898-99			Residui degli esercizi precedenti				Incassi e pagamenti presunti	
	Somme approvate colle leggi degli stati di previsione	Variazioni dipendenti da leggi speciali e da prelevamenti dai fondi di riserva	Previsione risultante	per somme rimaste disponibili sulle assegnazioni approvate a tutto il 30 giugno 1899	per somme accordate con leggi speciali per supplire alle eccedenze verificatesi col Rendiconto 1898-99	Totale — Colonna u del Rendiconto consuntivo 1898-99 (Colonne 7 e 8)	Totale delle colonne 6 e 9	per l'esercizio finanziario 1899-900	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Segue: CATEGORIA I.									
Parte ordinaria e straordinaria (*insieme*).									
Spesa:									
Ministero del tesoro. .	728,667,881 75	— 1,969,943 49	726,697,938 26	23,176,784 32	482,191 58	23,658,975 90	750,356,914 16	731,002,278 16	19,354,636 —
Id. delle finanze . .	190,644,884 22	+ 1,896,054 18	192,540,938 40	38,199,343 55	7,546,382 76	45,745,726 31	238,286,661 71	196,086,364 71	42,200,300 —
Id. di grazia e giustizia e dei culti . .	40,640,199 06	+ 1,000 —	40,641,199 06	1,583,686 15	326,739 39	1,910,425 54	42,551,624 60	41,269,074 60	1,282,550 —
Id. degli affari esteri .	16,025,951 50	+ 252,952 96	16,278,904 46	1,079,876 73	140,891 75	1,220,768 48	17,499,672 94	17,201,843 89	297,829 05
Id. dell'istruz. pubbl.	45,682,604 73	+ 418,744 18	46,101,348 91	6,802,756 62	436,314 50	7,239,071 12	53,340,420 03	48,033,087 07	5,307,332 96
Id. dell'interno . . .	69,918,860 33	+ 44,500 »	70,063,360 33	13,211,259 83	3,689,439 77	16,900,699 60	86,964,059 93	75,199,054 —	11,765,005 93
Id. dei lavori pubblici	60,851,538 97	— 2,762,282,746	58,089,256 51	79,879,585 25	75,607,20	79,955,192 45	138,044,448 96	77,220,648 96	60,823,800 —
Id. delle poste e teleg.	64,192,453 —	+ 272,978 82	64,465,431 82	8,907,694 22	179,475 75	9,087,169 97	73,552,601 79	70,312,601 79	3,240,000 —
Id. della guerra . .	259,587,000 —	+ 14,560,000 —	274,147,000 —	48,713,372 59	8,364,481 29	57,078,353 88	331,225,353 88	286,112,395 17	45,112,958 71
Id. della marina . .	114,002,826 —	+ 46,000 —	114,048,826 —	39,824,153 56	5,217,572 80	45,041,726 36	159,090,552 36	118,690,552 36	40,400,000 —
Id. di agricoltura . .	12,704,568 83	+ 1,827,167 —	14,531,735 83	2,465,736 52	21,197 07	2,486,933 59	17,018,669 42	16,197,769 42	820,900 —
	1,602,918,768 33	+ 14,687,171 19	1,617,605,939 58	263,844,749 34	26,480,293 86	290,325,043 20	1,907,930,982 78	1,677,325,670 13	230,605,312 65
Entrata	1,636,943,249 28	— 786,611 —	1,636 156,638 28	191,588,191 61	—	191,588,191 61	1,827,744,829 89	1,657,363,823 64	160,381,006 25
Differenza . .	+ 34,024,480 89	— 15,473,782 19	+ 18,550,698 70	— 72,256,557 73	— 26,480,293 86	— 98,736,851 59	— 80,186,152 89	— 19,961,846 49	— 60,224,306 40

Tabella esplicativa.

Segue: Riassunto generale dei Prospetti I e II.

Tabella esplicativa per l'esercizio finanziario 1899-900

Ragioneria generale dello Stato.

	Competenza per l'esercizio 1899-900			Residui degli esercizi precedenti			Totale delle colonne 6 e 9	Incassi e pagamenti presunti	
	Somme approvate colle leggi degli stati di previsione	Variazioni dipendenti da leggi speciali e da prelevamenti dai fondi di riserva.	Previsione risultante	per somme rimaste disponibili sulle assegnazioni approvate a tutto il 30 giugno 1899	per somme accordate con leggi speciali per supplire alle eccedenze verificatesi col Rendiconto 1898-99	Totale — Colonna u del Rendiconto consuntivo 1898-99		per l'esercizio finanziario 1899-900	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10	11	12
CATEGORIA I'. COSTRUZIONE DI STRADE FERRATE.									
Parte straordinaria.									
Spesa:									
Ministero dei lavori pubblici.	17,174,787 —	+ 3,995,000 —	21,169,787 —	53,325,684 11	—	53,325,684 11	74,495,471 11	45,900,471 11	28,595,000 —
Entrata	377,576 31	—	377,576 31	4,047,254 30	—	4,047,254 30	4,424,830 61	524,830 61	3,900,000 —
Differenza . .	— 16,797,210 69	— 3,995,000 —	— 20,792,210 69	— 49,278,429 81	—	— 49,278,429 81	— 70,070,640 50	— 45,375,640 50	— 24,695,000 —
CATEGORIA III. MOVIMENTO DI CAPITALI.									
Parte straordinaria.									
Spesa:									
Ministero del tesoro. .	22,527,864 08	+ 400,000 —	22,927,864 08	5,045,441 55	—	5,045,441 55	27,973,305 63	23,905,305 63	4,068,000 —
Id. delle finanze . .	954,400 —	—	954,400 —	683,532 93	40,048 —	723,580 93	1,677,980 93	957,980 93	720,000 —
Id. dei lavori pubblici	62,500 —	— 62,500 —	—	1,670,686 26	—	1,670,686 26	1,670,686 26	233,186 26	1,437,500 —
Id. della marina . .	3,000,000 —	—	3,000,000 —	—	—	—	3,000,000 —	3,000,000 —	—
	26,544,764 08	+ 337,500 —	26,882,264 08	7,399,660 74	40,048 —	7,439,708 74	34,321,972 82	28,096,472 82	6,225,500 —
Entrata	12,942,223 43	—	12,942,223 43	12,158,694 31	—	12,158,694 31	25,100,917 74	17,802,917 74	7,298,000 —
Differenza . .	— 13,602,540 65	— 337,500 —	— 13,940,040 65	+ 4,759,033 57	— 40,048 —	+ 4,718,985 57	— 9,221,055 08	— 10,293,555 08	+ 1,072,500 —

Segue: Riassunto generale dei Prospetti I e II.

Tabella esplicativa per l'esercizio finanziario 1899-900.

CATEGORIE I, II e III (*insieme*). **Parte ordinaria.**	Competenza per l'esercizio 1899-900			Residui degli esercizi precedenti			Totale delle colonne 6 e 9	Incassi e pagamenti presunti	
	Somme approvate colle leggi degli stati di previsione	Variazioni dipendenti da leggi, speciali e da prelevamenti dei fondi di riserva	Previsione risultante	per somme rimaste disponibili sulle assegnazioni approvate a tutto il 30 giugno 1899	per somme accordate con leggi speciali per supplire alle eccedenze verificatesi col Rendiconto 1898-99	Totale — Colonna u del Rendiconto consuntivo 1898-99 (colonne 7 e 8)		per l'esercizio finanziario 1899-900	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Spesa:									
Ministero del tesoro	724,377,863 64	— 2,268,223 05	722,109,640 59	17,473,002 08	476,637 77	17,949,639 85	740,059,280 44	724,713,644 44	15,345,636 —
Id. delle finanze	186,407,340 03	+ 1,169,363 58	187,576,703 61	35,602,865 13	7,546,382 76	43,149,247 89	230,725,951 50	191,883,651 50	38,842,300 —
Id. di grazia e giustizia e dei culti	40,617,129 06	+ 1,000 —	40,618,129 06	1,556,179 68	325,767 22	1,881,946 90	42,500,075 96	41,219,075 96	1,281,000 —
Id. degli affari esteri	16,005,951 50	+ 157,000 —	16,162,951 50	776,570 86	138,562 70	915,133 56	17,078,085 06	16,782,585 06	295,500 —
Id. dell'istruz. pubbl.	44,664,327 13	+ 191,800 —	44,859,127 13	5,532,311 25	416,981 54	5,949,292 79	50,808,419 92	45,670,419 92	5,138,000 —
Id. dell'interno	65,584,201 90	+ 464,000 —	66,048,201 90	9,937,732 04	3,418,977 39	13,356,709 43	79,404,911 33	69,616,811 33	9,788,100 —
Id. dei lavori pubblici	27,769,808 97	+ 41,317 54	27,811,126 51	11,631,638 62	75,607 20	11,707,245 82	39,518,372 33	28,049,472 33	11,463,900 —
Id. delle poste e teleg.	64,110,937 40	+ 142,978 82	64,253,916 22	8,907,694 22	179,475 75	9,087,169 97	73,341,086 19	70,101,086 19	3,240,000 —
Id. della guerra	258,117,000 —	—	258,117,000 —	25,136,346 17	6,790,136 49	31,926,482 66	290,043,482 66	266,612,482 66	23,431,000 —
Id. della marina	112,616,326 —	+ 46,000 —	112,662,826 —	38,390,722 47	5,217,572 80	43,608,295 27	156,271,121 27	116,941,121 27	39,330,000 —
Id. di agr. ind. e com.	9,414,663 95	+ 22,167 —	9,436,830 95	1,368,589 76	21,197 07	1,389,786 83	10,826,617 78	10,464,717 78	361,900 —
	1,549,686,049 58	— 29,596 11	1,549,656,453 47	156,313,652 28	24,607,298 69	180,920,950 97	1,730,577,404 44	1,582,055,068 44	148,522,336 —
Entrata	1,629,394,178 16	— 155,200 —	1,629,238,978 16	124,757,132 95	—	124,757,132 95	1,753,996,111 11	1,647,300,468 39	106,695,642 72
Differenza	+ 79,708,128 58	— 125,603 89	+ 79,582,524 69	— 31,556,519 33	— 24,607,298 69	— 56,163,818 02	+ 23,418,706 67	+ 65,245,399 95	— 31,826,693 28

Ta ... esplicativa. | Ragioneria generale dello Stato.

Segue: Riassunto generale dei Prospetti I e II.

Tabella esplicativa per l'esercizio finanziario 1899-900.

	Competenza per l'esercizio 1899-900			Residui degli esercizi precedenti			Totale delle colonne 6 e 9	Incassi e pagamenti presunti	
	Somme approvate colle leggi degli stati di previsione	Variazioni dipendenti da leggi speciali e da prelevamenti dai fondi di riserva	Previsione risultante	Per somme rimaste disponibili sulle assegnazioni approvate a tutto il 30 giugno 1899	per somme accordate con leggi speciali per supplire alle eccedenze verificatesi col Rendiconto 1898-99	Totale — Colonna u del Rendiconto consuntivo 1898-99 (colonne 7 e 8)		per l'esercizio finanziario 1899-900	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Segue: CAT. I, II, III e IV									
Parte straordinaria.									
Spesa:									
Ministero del tesoro. .	26,817,882 19	+ 698,279 56	27,516,161 75	10,749,223 79	5,553 81	10,754,777 60	38,270,939 35	30,193,939 35	8,077,000 —
Id. delle finanze . .	5,191,944 19	+ 726,690 60	5,918,634 79	3,280,011 35	40,048 —	3,320,059 35	9,238,694 14	5,160,694 14	4,078,000 —
Id. di grazia e giustizia e dei culti . .	23,070 —	»	23,070 —	27,506 47	972 17	28,478 64	51,548 64	49,998 64	1,550 —
Id. degli affari esteri.	20,000 —	+ 95,952 96	115,952 96	303,305 87	2,329 05	305,634 92	421,587 88	419,258 83	2,329 05
Id. dell'istruz. pubbl.	1,018,277 60	+ 223,944 18	1,242,221 78	1,270,445 37	19,332 96	1,289,778 33	2,532,000 11	2,362,667 15	169,332 96
Id. dell'interno. .	4,334,658 43	— 319,500 —	4,015,158 43	3,273,527 79	270,462 38	3,543,990 17	7,559,148 60	5,582,242 67	1,976,905 93
Id. dei lavori pubblici	50,319,017 —	+ 1,128,900 —	51,447,917 —	123,244,317 —	»	123,244,317 —	174,692,234 —	95,304,834 —	79,387,400 —
Id. delle poste e teleg.	81,515 60	+ 130,000 —	211,515 60	»	»	»	211,515 60	211,515 60	
Id. della guerra . .	1,470,000 —	+ 14,560,000 —	16,030,000 —	23,577,526 42	1,574,344 80	25,151,871 22	41,181,871 22	19,499,912 51	21,681,958 71
Id. della marina . .	4,386,000 —	»	4,386,000 —	1,433,431 09	»	1,433,431 09	5,819,431 09	4,749,431 09	1,070,000 —
Id. di agricoltura . .	3,289,904 88	+ 1,805,000 —	5,094,904 88	1,097,146 76	»	1,097,146 76	6,192,051 64	5,733,051 64	459,000 —
	96,952,269 89	+ 19,049,267 30	116,001,537 19	168,256,441 91	1,913,043 17	170,169,485 08	286,171,022 27	169,267,545 62	116,903,476 65
Entrata	20,868,870 86	— 631,411 —	20,237,459 86	83,037,007 27	»	83,037,007 27	103,274,467 13	28,391,103 60	74,883,363 53
Differenza . . .	— 76,083,399 03	— 19,680,678 30	— 95,764,077 33	— 85,219,434 64	— 1,913,043 17	— 87,132,477 81	— 182,896,555 14	— 140,876,442 02	— 42,020,113 12

Tabella esplicativa. *Segue:* Riassunto generale dei Prospetti I e II. Ragioneria generale dello Stato.

Tabella esplicativa per l'esercizio finanziario 1899-900.

Segue: CAT. I, II e III.	Competenza per l'esercizio 1899-900			Residui degli esercizi precedenti			Totale delle colonne 6 e 9	Incassi e pagamenti presunti	
	Somme approvate colle leggi degli stati di previsione	Variazioni dipendenti da leggi speciali e da prelevamenti dai fondi di riserva	Previsione risultante	Per somme rimaste disponibili sulle assegnazioni approvate a tutto il 30 giugno 1899	per somme accordate con leggi speciali per supplire alle eccedenze verificatesi col Rendiconto 1898-99	Totale — Colonna u del Rendiconto consuntivo 1898-99 (colonne 7 e 8)		per l'esercizio finanziario 1899-900	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Parte ordinaria e straordinaria (*insieme*).									
Spesa:									
Ministero del tesoro . .	751,195,745 83	— 1,569,943 49	749,625,802 34	28,222,225 87	482,191 58	28,704,417 45	778,330,219 79	754,907,583 79	23,422,636 »
Id. delle finanze . .	191,599,284 22	+ 1,896,054 18	193,495,338 40	38,882,876 48	7,586,430 76	46,469,307 24	239,964,645 64	197,044,345 64	42,920,300 »
Id. di grazia e giustizia e dei culti . .	40,640,199 06	+ 1,000 »	40,641,199 06	1,583,686 15	326,739 39	1,910,425 54	42,551,624 60	41,269,074 60	1,282,550 »
Id. degli affari esteri.	16,025,951 50	+ 252,952 96	16,278,904 46	1,079,876 73	140,891 75	1,220,768 48	17,499,672 94	17,201,843 89	297,829 05
Id. dell'istruz. pubbl.	45,682,604 73	+ 418,744 18	46,101,348 91	6,802,756 62	436,314 50	7,239 071 12	53,340,420 03	48,033,087 07	5,307,332 96
Id. dell'interno . . .	69,918,860 33	+ 144,500 »	70,063,360 33	13,211,259 83	3,689,439 77	16,900,699 60	86,964,059 93	75,199,054 »	11,765,005 93
Id. dei lavori pubblici	78,088,825 97	+ 1,170,217 54	79,259,043 51	134,875,955 62	75,607 20	134,951,562 82	214,210,606 33	123,354,306 33	90,856,300 »
Id. delle poste e teleg.	64,192,453 »	+ 272,978 82	64,465,431 82	8,907,694 22	179,475 75	9,087,169 97	73,552,601 79	70,312,601 79	3,240,000 »
Id. della guerra . .	259,587,000 »	+ 14,560,000 »	274,147,000 »	48,713,872 59	8,364,481 29	57,078,353 88	331,225,353 88	286,112,395 17	45,112,958 71
Id. della marina . .	117,002,826 »	+ 46,000 »	117,048,826 »	39,824,153 56	5,217,572 80	45,041,726 36	162,090,552 36	121,690,552 36	40,400,000 »
Id. di agricoltura . .	12,704,568 83	+ 1,827,167 »	14,531,735 83	2,465,736 52	21,197 07	2,486,933 59	17,018,669 42	16,197,769 42	820,900 »
	1,646,638,319 47	+ 19,019,671 19	1,665,657,990 66	324,570,091 19	26,520,341 86	351,090,436 05	2,016,748,426 71	1,751,322,614 06	265,425,812 65
Entrata	1,650,263,049 02	— 786,611 »	1,649,476,438 02	207,794,140 22		207,794,140 22	1,857,270,578 24	1,675,691,571 99	181,579,006 25
Differenza. . .	+ 3,624,729 55	— 19,806,282 19	— 16,181,552 64	—116,775,953 97	— 26,520,341 86	—143,296,295 83	—159,477,848 47	— 75,631,042 07	— 83,846,806 40

Tabella esplicativa. Ragioneria generale dello Stato.

Segue: Riassunto generale dei Prospetti I e II.

Tabella esplicativa per l'esercizio finanziario 1899-900.

CATEGORIA IV. PARTITE DI GIRO. **Parte ordinaria.**	Competenza per l'esercizio 1898-99			Residui degli esercizi precedenti			Totale delle colonne 6 e 9	Incassi e pagamenti presunti	
	Somme approvate colle leggi degli stati di previsione	Variazioni dipendenti da leggi speciali e da prelevamenti dai fondi di riserva	Previsione risultante	per somme rimaste disponibili sulle assegnazioni approvate a tutto il 30 giugno 1899	per somme accordate con leggi speciali per supplire alle eccedenze verificatesi col Rendiconto 1898-99	Totale — Colonna u del Rendiconto consuntivo 1897-98 (colonne 7 e 8)		per l'esercizio finanziario 1899-900	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Spesa:									
Ministero del tesoro. .	21,059,974 75	—	21,059,974 75	2,020,552 50	—	2,020,552 50	23,080,527 25	16,468,351 25	6,612,176 —
Id. delle finanze . .	29,734,215 83	+ 28,300 —	29,762,515 83	75,751 54	—	75,751 54	29,838,267 37	29,784,267 37	54,000 —
Id. di grazia e giustizia e dei culti. .	142,246 18	—	142,246 18	—	—	—	142,246 18	142,246 18	—
Id. degli affari esteri.	170,280 —	—	170,280 —	—	—	—	170,280 —	170,280 —	—
Id. dell'istruz. pubbl.	1,167,692 21	—	1,167,692 21	—	—	—	1,167,692 21	1,167,692 21	—
Id. dell'interno . . .	1,361,624 53	—	1,361,624 53	—	—	—	1,361,624 53	1,361,624 53	—
Id. dei lavori pubblici	401,928 92	—	401,928 92	—	—	—	401,928 92	401,928 92	—
Id. delle poste e teleg.	731,365 73	—	731,365 73	29,774 14	36,343 —	66,117 14	797,482 87	757,482 87	40,000 —
Id. della guerra. . .	6,328,282 76	—	6,328,282 76	—	—	—	6,328,282 76	6,328,282 76	—
Id. della marina . .	3,278,522 38	—	3,278,522 38	—	—	—	3,278,522 38	3,278,522 38	—
Id. di agr. ind. e com.	146,445 85	—	146,445 85	237,556 88	—	237,556 88	384,002 73	384,002 73	—
	64,522,579 14	+ 28,300 —	64,550,879 14	2,363,635 06	36,343 —	2,399,978 06	66,950,857 20	60,244,681 20	6,706,176 —
Entrata.	64,522,579 14	+ 28,300 —	64,550,879 14	1,364,282 64	—	1,364,282 64	65,915,161 78	61,822,985 —	4,092,176 78
Differenza . .	—	—	—	— 999,352 42	— 36,343 —	— 1,035,695 42	— 1,035,695 42	+ 1,578,303 80	— 2,613,999 22

Tabella esplicativa. Ragioneria generale dello Stato.

Segue: Riassunto generale dei Prospetti I e II.

Tabella esplicativa per l'esercizio finanziario 1899-900.

CATEG. I, II, III e IV. (insieme).	Competenza per l'esercizio 1898-99			Residui degli esercizi precedenti			Totale delle colonne 6 e 9	Incassi e pagamenti presunti	
	Somme approvate colle leggi degli stati di previsione	Variazioni dipendenti da leggi speciali e da prelevamenti dai fondi di riserva	Previsione risultante	Per somme rimaste disponibili sulle assegnazioni approvate a tutto il 30 giugno 1899	per somme accordate con leggi speciali per supplire alle accedenze verificatesi col Rendiconto 1898-99	Totale — Colonna u del Rendiconto consuntivo 1898-99 (colonne 7 e 8)		per l'esercizio finanziario 1899-900	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Parte ordinaria.									
Spesa:									
Ministero del tesoro. .	745,437,838 39	— 2,268,223 05	743,169,615 34	19,493,554 58	476,637 77	19,970,192 35	763,139,807 69	741,181,995 69	21,957,812 —
Id. delle finanze . .	216,141,555 86	+ 1,197,663 58	217,339,219 44	35,678,616 67	7,546,382 76	43,224,999 43	260,564,218 87	221,667,918 87	38,896,300 —
Id. di grazia e giustizia e dei culti . .	40,759,375 24	+ 1,000 —	40,760,375 24	1,556,179 68	325,767 22	1,881,946 90	42,642,322 14	41,361,322 14	1,281,000 —
Id. degli affari esteri.	16,176,231 50	+ 157,000 —	16,333,231 50	776,570 86	138,562 70	915,133 56	17,248,365 06	16,952,865 06	295,500 —
Id. dell'istruz. pubbl.	45,832,019 34	+ 194,800 —	46,026,819 34	5,532,311 25	416,981 54	5,949,292 79	51,976,112 13	46,838,112 13	5,138,000 —
Id. dell'interno . .	66,945,826 43	+ 464,000 —	67,409,826 43	9,937,732 04	3,418,977 39	13,356,709 43	80,766,535 86	70,978,435 86	9,788,100 —
Id. dei lavori pubblici	28,171,737 89	+ 41,317 54	28,213,055 43	11,631,638 62	75,607 20	11,707,245 82	39,920,301 25	28,451,401 25	11,468,900 —
Id. delle poste e teleg.	64,842,303 13	+ 142,978 82	64,985,281 95	8,937,468 36	215,818 75	9,153,287 11	74,138,569 06	70,858,569 06	3,280,000 —
Id. della guerra . .	264,445,282 76	—	264,445,282 76	25,136,316 17	6,790,136 49	31,926,452 66	296,371,765 42	272,940,765 42	23,431,000 —
Id. della marina . .	115,895,348 38	+ 46,000 »	115,941,348 38	38,390,722 47	5,217,572 80	43,608,295 27	159,549,643 65	120,219,643 65	39,330,000 —
Id. di agricoltura . .	9,561,109 80	+ 22,167 —	9,583,276 80	1,606,146 64	21,197 07	1,627,343 71	11,210,620 51	10,848,720 51	361,900 —
	1,614,208,628 72	— 1,296 11	1,614,207,332 61	158,677,287 34	24,643,641 69	183,320,929 03	1,797,528,261 64	1,642,299,749 64	155,228,512 —
Entrata	1,693,916,757 30	— 126,900 —	1,693,789,857 30	126,121,415 59	—	126,121,415 59	1,819,911,272 89	1,709,123,453 39	110,787,819 50
Differenza . . .	+ 79,708,128 58	— 125,603 89	+ 79,582,524 69	— 32,555,871 75	— 24,643,641 69	— 57,199,513 44	+ 22,383,011 25	+ 66,823,703 75	— 44,440,692 50

Segue: Riassunto generale dei Prospetti I e II.

***Tabella esplicativa per l'esercizio finanziario* 1899-900.**

Segue: CAT. I, II e III. Parte straordinaria.	Competenza per l'esercizio 1899-900			Residui degli esercizi precedenti			Totale delle colonne 6 e 9	Incassi e pagamenti presunti	
	Somme approvate colle leggi degli stati di previsione	Variazioni dipendenti da leggi speciali e da prelevamenti dai fondi di riserva.	Previsione risultante	per somme rimaste disponibili sulle assegnazioni approvate a tutto il 30 giugno 1899	per somme accordate con leggi speciali per supplire alle eccedenze verificatesi col Rendiconto 1898-99	Totale — Colonna u del Rendiconto consuntivo 1898-99 (colonne 7 e 8)		per l'esercizio finanziario 1899-900	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Spesa:									
Ministero del tesoro .	26,817,882 19	+ 698,279 56	27,516,161 75	10,749,223 79	5,553 81	10,754,777 60	38,270,939 35	30,193,939 35	8,077,000 —
Id. delle finanze . .	5,191,944 19	+ 726,690 60	5,918,634 79	3,280,011 35	40,048 —	3,320,059 35	9,238,694 14	5,160,694 14	4,078,000 —
Id. di grazia e giustizia e dei culti .	23,070 —	—	23,070 —	27,506 47	972 17	28,478 64	51,548 64	49,998 64	1,550 —
Id. degli affari esteri.	20,000 —	+ 95,952 96	115,952 96	303,305 87	2,329 05	305,634 92	421,587 88	419,258 83	2,329 05
Id. dell'istruz. pubbl.	1,018,277 60	+ 223,944 18	1,242,221 78	1,270,445 37	19,332 96	1,289,778 33	2,532,000 11	2,362,667 15	162,332 96
Id. dell'interno . .	4,334,658 43	— 319,500 —	4,015,158 43	3,273,527 79	270,462 38	3,543,990 17	7,559,148 60	5,582,242 67	1,976,905 93
Id. dei lavori pubblici	50,319,017 —	+ 1,128,900 —	51,447,917 —	123,244,317 —	—	123,244,317 —	174,692,234 —	95,304,834 —	79,387,400 —
Id. delle poste e teleg.	81,515 60	+ 130,000 —	211,515 60	—	—	—	211,515 60	211,515 60	—
Id. della guerra . .	1,470,000 —	+ 14,560,000 —	16,030,000 —	23,577,526 42	1,574,344 80	25,151,871 22	41,181,871 22	19,499,912 51	21,681,958 71
Id. della marina . .	4,386,000 —	—	4,386,000 —	1,433,431 09	—	1,433,431 09	5,819,431 09	4,749,431 09	1,070,000 —
Id. di agr. ind. e com.	3,289,904 88	+ 1,805,000 —	5,094,904 88	1,097,146 76	—	1,097,146 76	6,192,051 64	5,733,051 64	459,000 —
	96,952,269 89	+ 19,049,267 30	116,001,537 19	168,256,441 91	1,913,043 17	170,169,485 08	286,171,022 27	169,267,545 62	116,903,476 65
Entrata	20,868,870 86	— 631,411 —	20,237,459 86	83,037,007 27	—	83,037,007 27	103,274,467 13	28,391,103 60	74,883,363 53
Differenza . .	— 76,083,399 03	— 19,680,678 30	— 95,764,077 33	— 85,219,434 64	— 1,913,043 17	— 87,132,477 81	—182,896,555 14	—140,876,442 02	— 42,020,113 12

Tabella esplicativa.

Ragioneria generale dello Stato.

Segue: Riassunto generale dei Prospetti I e II.

Tabella esplicativa per l'esercizio finanziario 1899-900.

Segue: CAT. I, II, III e IV.	Competenza per l'esercizio 1899-900			Residui degli esercizi precedenti			Totale delle colonne 6 e 9	Incassi e pagamenti presunti	
	Somme approvate colle leggi degli stati di previsione	Variazioni approvate colla legge di assestamento	Previsione risultante	per somme rimaste disponibili sulle assegnazioni approvate a tutto il 30 giugno 1899	per somme accordate con leggi speciali per supplire alle eccedenze verificatesi col Rendiconto 1898-99	Totale — Colonna ... del Rendiconto consuntivo 1898-99 (colonne 7 e 8)		per l'esercizio finanziario 1899-900	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Parte ordinaria e straordinaria (*insieme*).									
Spesa:									
Ministero del tesoro .	772,255,720 58	— 1,569,943 49	770,635,777 09	30,242,778 37	482,191 58	30,724,969 95	801,410,747 04	771,375,935 04	30,034,812 —
Id. delle finanze . .	221,333,500 05	+ 1,924,354 18	223,257,854 23	38,958,628 02	7,586,430 76	46,545,058 78	269,802,913 01	226,828,613 01	42,974,300 —
Id. di grazia e giust.	40,782,445 24	+ 1,000 —	40,783,445 24	1,583,686 15	326,739 39	1,910,425 54	42,693,870 78	41,411,320 78	1,282,550 —
Id. degli affari esteri.	16,196,231 50	+ 252,952 96	16,449,184 46	1,079,876 73	140,891 75	1,220,768 48	17,669,952 94	17,372,123 89	297,829 05
Id. dell'istruz. pubbl.	46,850,296 94	+ 418,744 18	47,269,041 12	6,802,756 62	436,314 50	7,239,071 12	54,508,112 24	49,200,779 28	5,307,332 96
Id. dell'interno . .	71,280,484 86	+ 144,500 —	71,424,984 86	13,211,259 83	3,689,439 77	16,900,699 60	88,325,684 46	76,560,678 53	11,765,005 93
Id. dei lavori pubblici.	78,490,754 89	+ 1,170,217 54	79,660,972 43	134,875,955 62	75,607 20	134,951,562 82	214,612,535 25	123,756,235 25	90,856,300 —
Id. delle poste e teleg.	64,923,818 73	+ 272,978 82	65,196,797 55	8,937,468 36	215,818 75	9,153,287 11	74,350,084 66	71,070,084 66	3,280,000 —
Id. della guerra . .	265,915,282 76	+ 14,560,000 —	280,475,282 76	48,713,872 59	8,364,481 29	57,078,353 88	337,553,636 64	292,440,677 93	45,112,958 71
Id. della marina . .	120,281,348 38	+ 46,000 —	120,327,348 38	39,824,153 56	5,217,572 80	45,041,726 36	165,369,074 74	124,969,074 74	40,400,000 —
Id. di agr. ind. e com.	12,851,014 68	+ 1,827,167 —	14,678,181 68	2,703,293 40	21,197 07	2,724,490 47	17,402,672 15	16,531,772 15	820,900 —
	1,711,160,898 61	+ 19,047,971 19	1,730,208,869 80	326,933,729 25	26,556,684 86	353,490,414 11	2,083,699,283 91	1,811,567,295 26	272,131,988 65
Entrata	1,714,785,628 16	— 758,311 —	1,714,027,317 16	209,158,422 86	—	209,158,422 86	1,923,185,740 02	1,737,514,556 99	185,671,183 03
Differenza . .	+ 3,624,729 55	— 19,806,282 19	— 16,181,552 64	— 117,775,306 39	— 26,556,684 86	— 144,331,991 25	— 160,513,543 89	— 74,052,738 27	— 86,460,805 62

Tabella esplicativa.

Prospetto III.

Ragioneria generale dello Stato.

Riepilogo generale delle previsioni di competenza, dei residui degli esercizi precedenti e della previsione degli incassi e dei pagamenti per l'esercizio finanziario 1899-900.

	Competenza per l'esercizio 1898-99				Totale	Pagamenti ed incassi presunti		Risultati probabili del conto dei residui alla fine dell'esercizio 1899-900		
	Somme approvate cogli stati di previsione	Variazioni dipendenti da leggi speciali e da prelevamenti dai fondi di riserva	Previsione risultante (Col. 1 e 2)	Residui degli esercizi precedenti	delle colonne 3 e 4	da effettuarsi nell'esercizio finanziario 1899-900	da rimandarsi agli esercizi avvenire	Somme presunte da incassare e da pagare negli esercizi avvenire come dalla col. 7	Differenze in meno, che si ritiene abbiano a verificarsi sulle previsioni esposte nella col. 6 in ragione del 3 % per gl'incassi e del 10 % pei pagamenti	Probabile situazione del conto dei residui alla fine dell'esercizio 1899-900
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Spesa:										
Ministero del tesoro	772,255,720 53	— 1,569,913 49	770,685,777 09	30,724,969 95	801,410,747 04	771,375,935 04	30,034,812 —			
Id. delle finanze .	221,333,500 05	+ 1,924,354 18	223,257,854 23	46,545,058 78	269,802,913 01	226,828,613 01	42,974,300 —			
Id. di grazia e giustizia.	40,782,445 24	+ 1,000 —	40,783,445 24	1,910,425 54	42,693,870 78	41,411,320 78	1,282,550 —			
Id. degli aff. esteri	16,196,231 50	+ 252,952 96	16,449,184 46	1,220,768 48	17,669,952 94	17,372,123 89	297,829 05			
Id. dell'istr. pubbl.	46,850,296 94	+ 418,744 18	47,269,041 12	7,239,071 12	54,508,112 24	49,200,779 28	5,307,332 96			
Id. dell'interno. .	71,280,484 86	+ 144,500 —	71,424,984 86	16,900,699 60	88,325,684 46	76,560,678 53	11,765,005 93			
Id. dei lavori pubb.	78,490,754 89	+ 1,170,217 54	79,660,972 43	134,951,562 82	214,612,535 25	123,756,235 25	90,856,300 —	272,131,988 65	181,156,729 53	453,288,718 18
Id delle poste e dei telegrafi. . . .	64,923,818 73	+ 272,978 82	65,196,797 55	,153,237 11	74,350,084 66	71,070,084 63	3,280,000 —			
Id. della guerra .	265,915,282 76	+ 14,560,000 —	280,475,282 76	57,078,353 88	337,553,636 64	292,440,637 93	45,112,958 71			
Id. della marina .	120,281,348 38	+ 46,000 —	120,327,348 38	45,041,726 36	165,369,074 74	124,969,074 74	40,400,000 —			
Id. di agricoltura, ind. e commercio	12,851,014 68	+ 1,827,167 —	14,678,181 68	2,724,490 47	17,402,672 15	16,581,772 15	820,900 —			
	1,711,160,898 61	+ 19,047,971 19	1,730,208,869 80	353,490,414 11	2,083,699,283 91	1,811,567,295 26	272,131,988 65	272,131,988 65	181,156,729 53	453,288,718 18
Entrata . . .	1,714,785,628 16	— 758,311 —	1,714,027,317 16	209,158,422 86	1,923,185,740 02	1,737,514,556 99	185,671,183 03	185,671,183 03	52,125,436 77	237,796,619 80
Differenza .	+ 3,624,729 55	— 19,806,282 19	— 16,181,552 64	— 144,331,991 25	— 160,513,543 89	— 74,052,738 27	— 86,460,805 62	— 86,460,805 62	— 129,031,292 76	— 215,492,098 38

Visto: d'ordine di S. M., *Il Ministro del Tesoro*: G. RUBINI.

Tabella esplicativa.

Prospetto IV.

Ragioneria generale dello Stato.

Previsioni del conto di cassa per l'esercizio finanziario 1899-900.

ATTIVO

Fondi di cassa alla scadenza dell'esercizio 1898-99.

Fondi disponibili	Contanti presso la tesoreria centrale e le tesorerie provinciali	254,815,776 18	
	Fondi in via ed all'estero - Effetti in portafoglio e buoni di zecca	57,931,085 01	312,746,861 19

Incassi presunti per l'esercizio 1899-900.

A) *Per entrate di bilancio:*

	Entrate ordinarie	Entrate straordin.°	
CATEGORIA I. — *Entrate effettive:*			
Redditi patrimoniali dello Stato	101,438,089 88	—	
Contributi: Imposte dirette	483,453,611 13	—	
Contributi: Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero delle finanze	201,356,852 73	—	
Contributi: Tasse sugli affari in amministrazione dell'Ispett. generale delle strade ferrate	20,760,555 20	—	
Contributi: Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero degli affari esteri	694,907 33	—	
Contributi: Tasse di consumo	342,811,908 78	—	
Contributi: Privative	341,463,017 40	—	
Proventi di servizi pubblici	97,115,277 26	—	
Rimborsi e concorsi nelle spese	23,686,149 89	7,698,659 79	
Entrate diverse	29,520,068 79	297,097 24	
Capitoli aggiunti	—	2,067,598 22	
	1,647,300,468 39	10,063,355 25	
CATEGORIA II. — *Costruzione di strade ferrate:*			
Rimborsi e concorsi delle provincie e dei comuni interessati per costruzioni ferroviarie	—	524,830 61	
CATEGORIA III. — *Movimento di capitali:*			
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	—	6,356,390 48	
Riscossione di crediti	—	—	
Rimborsi di somme anticipate dal tesoro	—	721,383 43	
Anticipazioni al tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori	—	928,124 01	
Partite che si compensano nella spesa	—	4,007,282 76	
Ricuperi diversi	—	1,160,000 —	
Capitoli aggiunti	—	4,629,737 06	
	—	17,802,917 74	
CATEGORIA IV. — *Partite di giro*	61,822,985 —	—	
	1,709,123,453 39	28,391,103 60	1,737,514,556 99

Minor somma che, per l'esperienza dei decorsi esercizi, si ritiene occorrere in ragione del 10 per cento sui pagamenti in conto spese di bilancio	181,156,729 53

B) *Per crediti e debiti di tesoreria* (Veggasi allegato):

Crediti	disponibili	26,705,895 37	
	non disponibili	—	
		26,705,895 37	
Debiti	effettivi	43,578,191 93	
	non effettivi	—	
		43,578,191 93	
		70,284,087 30	70,284,087 30
			2,301,702,235 01

Tabella esplicativa. *Segue:* Prospetto IV. Ragioneria generale dello Stato.

Previsioni del conto di cassa per l'esercizio finanziario 1899-900.

PASSIVO

Pagamenti presunti per l'esercizio 1899-900.

	Spese ordinarie	Spese straordinarie	
A) *Per spese di bilancio:*			
CATEGORIA I. — *Spese effettive:*			
Ministero del tesoro	724,713,644 44	6,288,633 72	
Id. delle finanze	191,883,651 50	4,202,713 21	
Id. di grazia e giustizia e dei culti	41,219,075 96	49,998 64	
Id. degli affari esteri	16,782,585 06	419,258 83	
Id. dell'istruzione pubblica	45,670,419 92	2,362,667 15	
Id. dell'interno	69,516,811 33	5,582,242 67	
Id. dei lavori pubblici	28,049,472 33	49,171,176 63	
Id. delle poste e dei telegrafi	70,101,086 19	211,515 60	
Id. della guerra	266,612,482 66	19,499,912 51	
Id. della marina	116,941,121 27	1,749,431 09	
Id. di agricoltura, industria e commercio	10,464,717 78	5,733,051 64	
	1,582,055,068 44	95,270,601 69	
CATEGORIA II. — *Costruzione di strade ferrate:*			
Ministero dei lavori pubblici	—	45,900,471 11	
CATEGORIA III. — *Movimento di capitali:*			
Ministero del tesoro	—	23,905,305 63	
Id. delle finanze	—	957,980 93	
Id. dei lavori pubblici	—	233,186 26	
Id. della marina	—	3,000,000 —	
	—	28,096,472 82	
CATEGORIA IV. — *Partite di giro:*			
Ministero del tesoro	16,468,351 25	—	
Id. delle finanze	29,784,267 37	—	
Id. di grazia e giustizia e dei culti	142,246 18	—	
Id. degli affari esteri	170,280 —	—	
Id. dell'istruzione pubblica	1,167,692 21	—	
Id. dell'interno	1,361,624 53	—	
Id. dei lavori pubblici	401,928 92	—	
Id. delle poste e dei telegrafi	757,482 87	—	
Id. della guerra	6,328,282 76	—	
Id. della marina	3,278,522 38	—	
Id. di agricoltura, industria e commercio	384,002 73	—	
	60,244,681 20	—	
	1,642,299,749 64	169,267,545 62	1,811,567,295 26
Minor somma che, in ragione del 3 per cento, si ritiene introitare per gli incassi presunti in conto entrate di bilancio			52,125,436 77
B) *Per crediti e debiti di tesoreria* (Veggasi allegato):			
Crediti . . . disponibili		2,100,278 80	
Crediti . . . non disponibili		—	
		2,100,278 80	
Debiti . . . effettivi		112,929,994 32	
Debiti . . . non effettivi		—	
		112,929,994 32	
		115,030,273 12	115,030,273 12

Fondi di cassa presunti alla scadenza dell'esercizio 1899-900.

Contanti presso la tesoreria centrale e le tesorerie provinciali. Fondi in via ed all'estero - Effetti in portafoglio - Buoni di zecca	322,979,229 86
	2,301,702,235 01

Visto: d'ordine di S. M., *Il Ministro del Tesoro:* G. RUBINI.

Tabella esplicativa.

Allegato al Prospetto IV.

Ragioneria generale dello Stato.

Situazione presunta dei crediti di tesoreria alla chiusura dell'esercizio finanziario 1899-900.

Numero progressivo	TITOLO DEI CREDITI	Situazione al 1° luglio 1899	Situazione presunta al 30 giugno 1900	Differenze per presunti incassi	Differenze per presunti pagamenti
	I. — Crediti liquidi.				
	A) *Riscuotibili immediatamente:*				
1	Amministrazione del debito pubblico	61,040,395 01	55,000,000 —	6,040,395 01	—
2	Pagamenti per conto della Cassa dei depositi e prestiti . . .	13,101,378 45	7,000,000 —	6,101,378 45	—
3	Id. per acconti agli enti ecclesiastici assoggettati a conversione.	3,287 72	3,000 —	287 72	—
4	Id. per conto della Direzione generale Fondo culto per l'Asse ecclesiastico in Roma	936,628 05	900,000 —	36,628 05	—
5	Id. per conto della massa del corpo delle guardie di finanza.	203,219 01	200,000 —	3,219 01	—
6	Id. per conto dell'ufficio d'amm. dei personali militari varî .	28,499,754 28	16,000,000 —	12,499,754 28	—
7	Id. per conto della Società delle strade ferrate sarde . .	16,443 25	16,000 —	443 25	—
8	Id. per rimborso di biglietti danneggiati, o ritenuti falsi e poi riconosciuti legittimi	12,567 —	12,380 —	187 —	—
9	Id. per conto dell'Amministrazione del Fondo per il culto .	12,721,964 81	10,700,000 —	2,021,964 81	—
10	Id. monte vedovile dei ricevitori del lotto	4,891 86	4,800 —	91 86	—
11	Id. per conto della cessata amministrazione cointeressata delle miniere dell'Elba e fonderie del ferro in Toscana.	545 93	—	545 93	—
		116,541,075 37	89,836,180 —	26,704,895 37	—
	B) *Riscuotibili ratealmente e negli anni avvenire:*				
12	Delegazioni dei comuni in pagamento del dazio consumo arretrato .	25,267 12	25,267 12	—	—
13	Id. di provincie e comuni in pagamento di debiti verso il tesoro dello Stato	1,999 46	999 46	1,000 —	—
14	Deficienze di tesorieri.	798 39	798 39	—	—
		28,064 97	27,064 97	1,000 —	—
	II. — Crediti da regolarizzare.				
	A) *Rappresentati da capitali anticipati in attesa di regolazione:*				
15	Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	—	—	—	—
16	Carte contabili	4,899,721 20	7,000,000 —	—	2,100,278 80
17	Rimborso ai contabili demaniali degl'interessi abbuonati sulle obbligazioni ricevute in pagamento dei beni venduti	—	—	—	—
		4,899,721 20	7,000,000 —	—	2,100,278 80
	B) *Di dubbia esazione:*				
18	Deficienze di tesorieri	1,933,168 32	1,933,168 32	—	—
19	Anticipazioni all'antica Cassa ecclesiastica di Torino	881,542 07	881,542 07	—	—
		2,814,710 39	2,814,710 39	—	—
	III. — Valuta presso la Cassa depositi e prestiti in esecuzione dell'art. 21 della legge 8 agosto 1895, n. 486 . .	91,250,000 —	91,250,000 —	—	—
	Riepilogo delle attività.				
	I. — CREDITI LIQUIDI A) Riscuotibili immediatamente	116,541,075 37	89,836,180 —	26,704,895 37	—
	I. — CREDITI LIQUIDI B) Riscuotibili ratealmente e negli anni avvenire	28,064 97	27,064 97	1,000 —	—
	II. — CREDITI DA REGOLARIZZARE . . . A) Rappresentati da capitali anticipati in attesa di regolazione	4,839,721 20	7,000,000 —	—	—
	II. — CREDITI DA REGOLARIZZARE . . . B) Di dubbia esazione	2,814,710 39	2,814,710 39	—	2,100,278 80
	III. — VALUTA PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI in esecuzione dell'art. 21 della legge 8 agosto 1895, n. 486	91,250,000 —	91,250,000 —	—	—
	Totale generale. . .	215,533,571 93	190,927,955 36	26,705,895 37	2,100,278 80

Tabella esplicativa.

Ragioneria generale dello Stato.

Segue: Allegato al Prospetto IV.

Situazione presunta dei debiti di tesoreria alla chiusura dell'esercizio finanziario 1899-900.

Numero progressivo	TITOLO DEI DEBITI	Situazione al 1° luglio 1899	Situazione presunta al 30 giugno 1900	Differenza per presunti incassi	Differenza per presunti pagamenti
	I. — Debiti effettivi.				
1	Buoni del Tesoro ordinari .	297,106,000 —	299,000,000 —	1,894,000 —	—
2	Vaglia del Tesoro	20,446,755 43	22,544,703 19	2,097,947 76	—
3	Banche. — Conto delle anticipazioni statutarie .	—	35,000,000 —	35,000,000	—
4	Conto corrente con l'Amministrazione del debito pubblico	208,234,541 39	200,000,000 —	—	8,234,541 39
5	Id. con la Cassa dei depositi e prestiti (fruttifero)	30,833,411 —	25,000,000 —	—	5,833,411 —
6	Id. id. (infruttifero)	14,827,186 75	7,500,000 —	—	7,327,186 75
7	Id. con la Società per la vendita dei beni demaniali (fruttifero)	245,699 69	300,000 —	54,300 31	—
8	Id. con l'Amministrazione demaniale per acconti agli enti morali ecclesiastici assoggettati a conversione (infruttifero)	2,335,154 56	2,400,000 —	64,845 44	—
9	Id. colla Direzione generale del Fondo culto per l'Asse ecclesiastico in Roma (infruttifero)	939,834 84	920,000 —	—	19,834 84
10	Id. col Consiglio d'amministrazione del fondo di massa del corpo delle guardie di finanza (infruttifero)	240,105 98	300,000 —	59,894 02	—
11	Id. per fondi dell'ufficio d'amministrazione dei personali militari vari (infruttifero)	5,580,149 —	6,000,000 —	419,851 —	—
12	Id. per fondi del monte vedovile del lotto (fruttifero)	97,043 74	80,000 —	—	17,043 74
13	Id. colla Società delle strade ferrate sarde (infruttifero).	102,468 62	100,000 —	—	2,468 62
14	Id. per i fondi da servire all'acquisto ed intestazione di rendite a favore di corpi morali (infruttifero).	15,260 77	15,000 —	—	260 77
15	Id. con l'Amministrazione del fondo per il culto (infruttifero)	15,995,578 22	15,000,000 —	—	995,578 22
16	Id. per i versamenti in conto del prestito del comune di Roma per le nuove spese edilizie in dipendenza dell'esecuzione del piano regolatore (fruttifero)	85,076 56	83,000 —	—	2,076 56
17	Id. con la Direzione generale del Fondo per il culto per l'Asse ecclesiastico di Roma (fruttifero)	416,903 43	350,000 —	—	66,903 43
18	Id. col Municipio di Napoli - Fondo destinato alle spese di risanamento di quella città (fruttifero)	1,762,226 06	1,500,000 —	—	262,226 06
19	Ministero della guerra - Acquisto di rendite dovute ai raffermati militari	—	—	—	—
20	Congregazione di carità di Roma per le spese di beneficenza	—	—	—	—
21	Municipio di Roma - Anticipazioni per le opere del piano regolatore	666,928 03	500,000 —	—	166,928 03
22	Incassi da regolarizzare (Contabile del portafoglio)	57,028,951 65	60,799,614 88	3,770,663 23	—
23	Conto corrente speciale dei buoni di cassa in rappresentanza del fondo in valuta divisionale d'argento immobilizzata	110,000,000 —	20,000,000 —	—	90,000,000 —
24	Cessata amministrazione cointeressata delle miniere dell'Elba e fonderie di ferro in Toscana (conto corrente infruttifero)	34,534 91	33,000 —	—	1,534 91
25	Ministero degli affari esteri	583,309 83	800,000 —	216,690 17	—
26	Biglietti di Stato emessi per l'art. 11 della legge 3 marzo 1898, n. 47	11,250,000 —	11,250,000 —	—	—
	Totale generale	778,827,120 46	709,475,318 07	43,578,191 93	112,929,994 32

Tabella esplicativa. **Prospetto V.** Ragioneria generale dello Stato.

Presunta situazione delle attività e delle passività del Tesoro alla fine dell'esercizio finanziario 1899-900.

	Attività			
	Al 30 giugno 1899		Variazioni presunte per l'esercizio 1899-900	Presunte al 30 giugno 1900
Fondi di cassa	312,746,861 19	+	10,232,368 67	322,979,229 86
Crediti di tesoreria (*Veggasi allegato al Prospetto* IV) . .	215,533,571 93	—	24,605,616 57	190,927,955 36
Residui attivi di bilancio (*Veggasi Prospetto* III)	204,509,581 04	+	28,638,196 94	233,147,777 98
	732,790,014 16	+	14,264,949 04	747,054,963 20
Somma a pareggio o *Differenza passiva*	399,527,520 41	+	16,181,552 64	415,709,073 05
	1,132,317,534 57	+	30,446,501 68	1,162,764,036 25

	Al 30 giugno 1899	Variazioni presunte	Al 30 giugno 1900
Somme risultanti dal Prospetto III.	209,158,422 86	+ 28,638,196 94	237,796,619 80
Partite di dubbia esazione . . .	4,648,841 82	»	4,648,841 82
	204,509,531 04	+ 28,638,196 94	233,147,777 98

	Passività			
	Al 30 giugno 1899		Variazioni presunte per l'esercizio 1899-900	Presunto al 30 giugno 1900
Debiti di tesoreria (*Veggasi allegato al Prospetto* IV). . .	778,827,120 46	—	69,351,802 39	709,475,318 07
Residui passivi di bilancio (*Veggasi Prospetto* III) . . .	353,490,414 11	+	99,793,304 07	453,288,718 18
	1,132,317,534 57	+	30,446,501 68	**1,162,764,036 25**

Visto: d'ordine di S. M., *Il Ministro del Tesoro:* G. RUBINI.

Prospetto VI.

Tabella esplicativa.

Entrata — Amministrazione del Fondo per il Culto.

RIASSUNTO DELL'ENTRATA	Competenza per l'esercizio 1899-900			Residui degli esercizi precedenti — *Colonne V e Z del conto consuntivo per l'esercizio 1898-99*	Totale delle colonne 6 e 7	Incassi presunti	
	Somme approvate colla legge dello stato di previsione	Variazioni dipendenti da leggi speciali o da prelevamenti dai fondi di riserva	Previsione risultante			per l'esercizio finanziario 1899-900	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10
TITOLO I. Entrata ordinaria							
CATEGORIA I. - ENTRATE EFFETTIVE.							
Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi	11,578,600 —	—	11,578,600 —	2,945,574 02	14,524,174 02	11,514,174 02	2,980,000 —
Rendita 5 per cento di cui non si hanno i titoli	*per memoria*	—	*per memoria*	—	—	*per memoria*	—
Altre rendite patrimoniali	6,450,000 —	—	6,450,000 —	16,724,604 06	23,174,604 06	7,374,604 06	15,800,000 —
Proventi diversi	2,160,000 —	—	2,160,000 —	5,601,354 84	7,761,354 84	3,661,354 84	4,100,000 —
Totale del titolo I. - *Entrata ordinaria*	20,188,600 —	—	20,188,600 —	25,271,532 92	45,460,132 92	22,580,132 92	22,880,000 —
TITOLO II. Entrata straordinaria							
CATEGORIA II.-TRASFORMAZIONE DI CAPITALI							
Esazione di capitali	1,950,000 —	—	1,950,000 —	5,691,029 98	7,641,029 98	7,441,029 98	200,000 —
Totale del titolo II. - *Entrata straordinaria*	1,950,000 —	—	1,950,000 —	5,691,029 98	7,641,029 98	7,441,029 98	200,000 —
INSIEME (Entrata ordinaria e straordinaria)	22,138,600 —	—	22,138,600 —	30,962,562 90	53,101,162 90	30,021,162 90	23,080,000 —

Visto: d'ordine di S. M., *Il Ministro del Tesoro:* G. RUBINI.

Prospetto VII.

Tabella esplicativa.

Spesa. — Amministrazione del Fondo per il Culto

RIASSUNTO DELLA SPESA	Competenza per l'esercizio 1899-900			Residui degli esercizi precedenti — *Colonna U del conto consuntivo per l'esercizio 1898-99*	Totale delle colonne 6 e 7	Pagamenti presunti	
	Somme approvate colla legge dello stato di previsione	Variazioni dipendenti da leggi speciali o da prelevamenti dai fondi di riserva	Previsione risultante			per l'esercizio finanziario 1899-900	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10
TITOLO I. Spesa ordinaria							
CATEGORIA I. - SPESE EFFETTIVE.							
Spese di amministrazione	1,511,715 —	—	1,511,715 —	347,207 26	1,858,922 26	1,618,922 26	240,000 —
Spese di liti e contrattuali	333,000 —	—	333,000 —	22,704 73	355,704 73	335,704 73	20,000 —
Contribuzioni e tasse	1,273,000 —	—	1,273,000 —	657,864 10	1,930,864 10	1,466,864 10	464,000 —
Spese patrimoniali	1,370,000 —	—	1,370,000 —	1,247,092 23	2,617,092 23	1,841,092 23	776,000 —
Spese disposte da leggi e decreti legislativi	14,339,300 —	—	14,339,300 —	4,305,714 96	18,645,014 96	13,190,014 96	5,455,000 —
Casuali	30,000 —	—	30,000 —	2,593 75	32,593 75	32,593 75	—
Fondi di riserva	130,000 —	—	130,000 —	—	130,000 —	130,000 —	—
Totale del titolo I. — *Spesa ordinaria*	18,987,015 —	—	18,987,015 —	6,583,177 03	25,570,192 03	18,615,192 03	6,955,000 —
TITOLO II. Spesa straordinaria							
CATEGORIA I. - SPESE EFFETTIVE.							
Spese straordinarie e diverse	1,182,220 —	—	1,182,220 —	776,357 27	1,958,577 27	1,473,577 27	485,000 —
Capitoli aggiunti	—	—	—	4,197 67	4,197 67	4,197 67	—
	1,182,220 —	—	1,182,220 —	780,554 94	1,962,774 94	1,477,774 94	485,000 —
CATEGORIA II.-TRASFORMAZIONE DI CAPITALI							
Capitali	1,950,000 —	—	1,950,000 —	5,407,562 25	7,357,562 25	6,977,562 25	380,000 —
Capitoli aggiunti	—	—	—	13,465,048 02	13,465,048 02	2,465,048 02	11,000,000 —
	1,950,000 —	—	1,950,000 —	18,872,610 27	20,822,610 27	9,442,610 27	11,380,000 —
Totale del titolo II. - *Spesa straordinaria*	3,132,220 —	—	3,132,220 —	19,653,165 21	22,785,385 21	10,920,385 21	11,865,000 —
INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria)	22,119,235 —	—	22,119,235 —	26,236,342 24	48,355,577 24	29,535,577 24	18,820,000 —

Visto: d'ordine di S. M., *Il Ministro del Tesoro:* G. RUBINI.

Tabella esplicativa

Prospetto VIII.

Entrata e spesa. — Amministrazione del Fondo per il Culto.

Previsione del conto di cassa per l'esercizio 1899-900.

Numero dei capitoli del bilancio	ATTIVO	Somma	Numero dei capitoli del bilancio	PASSIVO	Somma
	Fondo di cassa al 30 giugno 1899 . .	1,590,878 28		**Pagamenti presunti in conto spese di bilancio.**	
	Credito verso il Tesoro	2,871,642 19	1 a 13	Spese di amministrazione	1,618,922 26
		4,462,520 47	14 e 15	Spese di liti e contrattuali	335,704 73
	Incassi presunti in conto entrate di bilancio		16 a 20	Contribuzioni e tasse	1,466,864 10
			21 a 27	Spese patrimoniali	1,841,092 28
1 a 5	Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi.	11,544,174 02	28 a 37	Spese disposte da leggi e decreti legislativi	13,190,014 96
6	Rendita 5 0|0 di cui non si hanno i titoli .	*per memoria*	38	Casuali	32,593 75
7 e 8	Altre rendite patrimoniali	7,374,604 06	39 e 40	Fondi di riserva.	130,000 —
9 a 11	Proventi diversi	3,661,354 84	41 a 46	Spese straordinarie e diverse	1,473,577 27
12	Esazione di capitali.	7,441,029 98	47 a 49	Capitali	6,977,562 25
			50 a 52	Capitoli aggiunti.	2,469,245 69
		30,021,162 90			29,535,577 24
				Fondo di cassa presunto al 30 giugno 1900	4,948,106 13
		34,483,683 37			34,483,683 37

Visto: d'ordine di S. M., *Il Ministro del Tesoro*: G. RUBINI.

Prospetto IX.

Tabella esplicativa.

Entrata — Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma

RIASSUNTO DELL'ENTRATA	Competenza per l'esercizio 1899-900			Residui degli esercizi precedenti — *Colonne V e Z del conto consuntivo dell'esercizio 1898-99*	Totale delle colonne 6 e 7	Incassi presunti	
	Somme approvate colla legge dello stato di previsione	Variazioni dipendenti da leggi speciali o da prelevamenti dai fondi di riserva.	Previsione risultante			per l'esercizio finanziario 1899-900	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10
TITOLO I. Entrata ordinaria							
CATEGORIA I. - ENTRATE EFFETTIVE.							
Rendite patrimoniali	1,913,292 —	—	1,913,292 —	537,718 74	2,451,010 74	1,952,510 74	498,500 —
Proventi diversi	30,000 —	—	30,000 —	36,943 46	66,943 46	44,443 46	22,500 —
Totale del titolo I. - *Entrata ordinaria*	1,943,292 —	—	1,943,292 —	574,662 20	2,517,954 20	1,996,954 20	521,000 —
TITOLO II. Entrata straordinaria							
CATEGORIA II - TRASFORMAZIONE DI CAPITALI							
Esazione di capitali proprii del fondo di beneficenza e di religione	90,000 —	—	90,000 —	26,895 70	116,895 70	105,895 70	11,000 —
Entrate diverse e trasformazione di capitali propri di enti conservati . . .	90,000 —	—	90,000 —	129,445 07	219,445 07	169,445 07	50,000 —
Totale del titolo II. - *Entrata straordinaria*.	180,000 —	—	180,000 —	156,340 77	336,340 77	275,340 77	61,000 —
INSIEME (Entrata ordinaria e straordinaria)	2,123,292 —	—	2,123,292 —	731,002 97	2,854,294 97	2,272,294 97	582,000 —

Visto: d'ordine di S. M., *Il Ministro del Tesoro*: G. RUBINI.

Prospetto X.

Tabella esplicativa.

Spesa. — Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

RIASSUNTO DELLA SPESA	Competenza per l'esercizio 1899-900			Residui degli esercizi precedenti — Colonna U del conto consuntivo per l'esercizio 1898-99	Totale delle colonne 6 e 7	Pagamenti presunti	
	Somme approvate colla legge dello stato di previsione	Variazioni dipendenti da leggi speciali o da prelevamenti dai fondi di riserva	Previsione risultante			per l'esercizio finanziario 1899-900	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10
PARTE PRIMA. SPESE PROPRIE DELL'AMMINISTRAZIONE							
TITOLO I. **Spesa ordinaria**							
CATEGORIA I. — Spese effettive							
Spese di amministrazione	84,000 —	—	84,500 —	7,579 41	91,579 41	87,579 41	4,000 —
Spese di liti e contrattuali	10,000 —	—	10,000 —	1,891 67	11,891 67	11,891 67	—
Contribuzioni e tasse	129,500 —	—	129,500 —	52,774 18	182,274 18	145,274 18	37,000 —
Spese patrimoniali	305,000 —	—	305,000 —	135,800 11	440,800 11	353,800 11	87,000 —
Spese disposte da leggi e decreti legislativi	859,500 —	—	859,500 —	200,362 33	1,059,862 33	860,862 33	199,000 —
Casuali	10,000 —	—	10,000 —	540 —	10,540 —	10,540 —	—
Fondi di riserva	20,000 —	—	20,000 —	—	20,000 —	20,000 —	—
Totale del titolo I. - Spesa ordinaria	1,418,000 —	—	1,418,000 —	398,947 70	1,816,947 70	1,489,947 70	327,060 —
TITOLO II. **Spesa straordinaria**							
CATEGORIA I. — Spese effettive.							
Spese straordinarie diverse	8,750 —	—	8,750 —	13,127 04	21,877 04	21,877 04	—
Capitoli aggiunti	—	—	—	9,916 14	9,916 14	9,916 14	—
	8,750 —	—	8,750 —	23,043 18	31,793 18	31,793 18	—
CATEGORIA II. — Trasformazione di capitali.							
Di spettanza dell'amministrazione	90,000 —	—	90,000 —	120,236 40	210,236 40	169,236 40	41,000 —
Di spettanza degli enti conservati	90,000 —	—	90,000 —	46,874 13	133,874 13	112,874 13	24,000 —
Capitoli aggiunti	—	—	—	21,512 82	21,512 82	21,512 82	—
	180,000 —	—	180,000 —	188,623 35	368,623 35	303,623 35	65,000 —
Totale del titolo II. - Spesa straordinaria	188,750 —	—	188,750 —	211,666 53	400,416 53	335,416 53	65,000 —
Totale della parte prima (Spesa ordinaria e straordinaria)	1,606,750 —	—	1,606,750 —	610,614 23	2,217,364 23	1,825,364 23	392,000 —
PARTE SECONDA. SPESE PROPRIE DEL FONDO SPECIALE PER GLI USI DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA.							
Titolo primo (Spesa ordinaria)	472,781 52	—	472,781 52	45,399 12	518,180 64	473,180 64	45,000 —
Titolo secondo (Spesa straordinaria)	43,760 48	—	43,760 48	263,832 55	307,593 03	277,593 03	30,000 —
Totale della parte seconda (Spesa ordinaria e straordinaria)	516,542 —	—	516,542 —	309,231 67	825,773 67	750,773 67	75,000 —
INSIEME (Parte prima e seconda)	2,123,292 —	—	2,123,292 —	919,845 90	3,043,137 90	2,576,137 90	647,000 —

Visto: d'ordine di S. M., *Il Ministro del Tesoro*: G. RUBINI.

Prospetto XI.

Tabella esplicativa.

Entrata e Spesa — Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

Previsioni del conto di cassa per l'esercizio 1899-900.

ATTIVO

	Entrate ordinarie	Entrate straordinarie	
Fondo di cassa alla scadenza dell'esercizio 1898-99			496,560 75
Incassi presunti per l'esercizio 1899-900.			
Categoria I. — *Entrate effettive.*			
Rendite patrimoniali	1,952,510 74	—	
Proventi diversi	44,443 46	—	
Categoria II. — *Trasformazione di capitali.*			
Esazioni di capitali propri del Fondo di beneficenza e di religione	—	105,895 70	
Entrate diverse e trasformazione di capitali propri di enti conservati	—	169,445 07	
	1,996,954 20	275,340 77	2,272,294 97
			2,768,855 72

PASSIVO

Pagamenti presunti per l'esercizio 1899-900.

	Spese ordinarie	Spese straordinarie	
PARTE PRIMA. SPESE PROPRIE DELL'AMMINISTRAZIONE			
Categoria I. — *Spese effettive.*			
Spese di amministrazione	87,579 41	—	
Spese di liti e contrattuali	11,891 67	—	
Contribuzioni e tasse	145,274 18	—	
Spese patrimoniali	353,800 11	—	
Spese disposte da leggi e decreti legislativi	860,862 33	—	
Spese casuali	10,540 —	—	
Fondi di riserva	20,000 —	—	
Spese straordinarie diverse	—	21,877 04	
Capitoli aggiunti per spese residue	—	9,916 14	
Categoria II. — *Trasformazione di capitali.*			
Di spettanza dell'amministrazione	—	169,236 40	
Di spettanza degli enti conservati	—	112,874 13	
Capitoli aggiunti per spese residue	—	21,512 82	
	1,489,947 70	335,416 53	1,825,364 23
PARTE SECONDA. SPESE PROPRIE DEL FONDO SPECIALE PER USI DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA			
Titolo primo (*Spesa ordinaria*)	473,180 64	—	
Titolo secondo (*Spesa straordinaria*)	—	277,593 03	
	473,180 64	277,593 03	750,773 67
			2,576,137 90
Fondo di cassa previsto alla scadenza dell'esercizio 1899-900			192,717 82
			2,768,855 72

Visto: d'ordine di S. M., *Il Ministro del Tesoro:* G. RUBINI.

Il Numero 293 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

Considerata la singolare importanza artistica della chiesa di S. Giovanni in Argentella, a Palombara Sabina;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La chiesa di S. Giovanni in Argentella, a Palombara Sabina, è dichiarata monumento Nazionale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 giugno 1900.

UMBERTO.

BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONASI.

Il Numero 294 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto del 26 luglio 1891, n. 480, che approva lo Statuto organico della R. Scuola superiore navale di Genova;

Viste le deliberazioni prese dal Consiglio provinciale, dal Consiglio comunale e dalla Camera di Commercio di Genova, in data 30 novembre, 25 ottobre e 23 settembre 1899;

Sulla proposta del Nostro Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, di concerto con quelli della Marina e della Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il primo comma dell'art. 20 dello Statuto organico della R. Scuola superiore navale di Genova, è modificato come segue:

« Gli studenti pagheranno per ciascun anno sco-
« lastico lire *centocinquanta*, di cui *settantacinque*
« per tassa d'iscrizione e lire *settantacinque* per tassa
« di esami ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 luglio 1900.

UMBERTO.

CARCANO.
MORIN.
GALLO.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

Relazione *a* **S. M. il Re,** *di S. E. il Ministro del Tesoro, nell'udienza del 29 luglio 1900, sul decreto che autorizza la prelevazione dal fondo di riserva per le «spese impreviste» della somma di L. 6000, per assegni al personale straordinario per gli Uffici della Corte dei Conti.*

SIRE!

Con altro decreto in data odierna piacque alla Maestà Vostra di autorizzare l'assunzione in servizio di alcuni impiegati straordinari da adibirsi agli Uffici della Corte dei Conti in via straordinaria e cioè fino a quando non sarà provveduto, con opportune modificazioni del Ruolo organico della Corte stessa, alla deficienza manifestatasi nel suo personale di fronte al notevole aumento di lavoro arrecatole dall'attuazione delle leggi 11 luglio 1897, n. 256, e 24 aprile 1898, n. 132, che istituirono, l'una il riscontro effettivo sui magazzini dello Stato, l'altra il credito comunale e provinciale gestito dalla Cassa dei depositi e prestiti.

Ora, non essendovi in bilancio alcuna disponibilità sulla quale si possa far gravare la spesa derivante dall'accennata assunzione, il Consiglio dei Ministri ha deliberato di provvedere all'uopo, istituendo un nuovo capitolo nella parte straordinaria del bilancio della spesa del Ministero del Tesoro, colla dotazione di L. 6000 da prelevarsi dal fondo di riserva per le *spese impreviste*, giusta la facoltà accordatagli dall'articolo 33 della legge di contabilità generale dello Stato.

A ciò provvede il seguente schema di decreto, che il riferente si onora di sottoporre all'Augusta sanzione della Maestà Vostra.

Il Numero 295 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 38 del testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le *spese impreviste*, inscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1900-901, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 78,100.38, rimane disponibile la somma di L. 921,899.62;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto al capitolo n. 95 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1900-901, è autorizzata una 3ª prelevazione nella somma di lire seimila (L. 6,000), da inscriversi ad un nuovo capitolo col n. 107 *bis* e con la denominazione « Personale straordinario assunto provvisoriamente per gli Uffici della Corte dei Conti », dello stato di previsione medesimo.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 29 luglio 1900.

UMBERTO.

RUBINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

Il Numero **296** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 131 e 132 del testo unico delle leggi sul reclutamento, approvato con R. decreto del dì 6 agosto 1888, n. 5655 (serie 3ª);

Visti i RR. decreti n. 106 in data 22 marzo 1900, e n. 132 in data 8 aprile 1900, per la chiamata alle armi per istruzione di classi di 1ª categoria in congedo illimitato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le chiamate alle armi per istruzione decretate coi numeri 1 e 2 dell'articolo 1 del R. decreto n. 106 in data 22 marzo 1900, e col R. decreto n. 132 in data 8 aprile 1900, non avranno più luogo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 agosto 1900.

VITTORIO EMANUELE.

DI SAN MARTINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

Il Numero **CCXXV** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni del Consiglio provinciale, del Consiglio comunale, della Camera di Commercio ed Arti e della Cassa di Risparmio di Forlì, rispettivamente in data 5 giugno 1899, 7 dicembre 1899, 7 giugno 1899 e 29 aprile 1900;

Sulla proposta del Nostro Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituita in Forlì una Scuola pratica di Arti e mestieri con officine di lavoro, sotto la dipendenza del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio.

La Scuola comprende le seguenti Sezioni:

1° meccanica e lavorazione dei metalli;

2° arti fabbrili e costruzioni murarie;

3° arti decorative industriali.

Art. 2.

La Scuola fornisce le principali nozioni tecniche relative alle arti che in essa si insegnano, esercitando gli allievi, mediante le officine di lavoro, nella pratica dell'arte in cui sono avviati.

Il corso della Scuola si compie in tre anni.

Art. 3.

La Scuola ha due classi, l'una diurna, l'altra serale.

La classe diurna è istituita per i giovani che intendono acquistare le cognizioni tecniche e pratiche necessarie per addestrarsi nell'arte a cui si avviano. La classe serale è destinata per gli operai che già esercitano un'arte e desiderano perfezionarvisi.

Per essere ammessi alla classe diurna, i giovani debbono aver raggiunto l'età di 12 anni e presentare il certificato di licenza della 5ª classe elementare, ovvero superare un esame equipollente. Per essere ammessi alla classe serale, gli operai devono aver compiuto 14 anni d'età e sapere leggere e scrivere correttamente.

Art. 4.

La Scuola fornisce i seguenti insegnamenti:

1° Elementi di meccanica e tecnologia del ferro e del legno e disegno relativo;

2° Elementi di costruzioni murarie e di arti fabbrili e disegno relativo;

3° Elementi di fisica e chimica;

4° Elementi di geometria piana, solida e descrittiva applicata alle arti;

5° Disegno d'ornato a mano libera, geometrico ed architettonico, disegno di prospettiva e teoria delle ombre;

6° Pittura decorativa applicata alle arti ed alle industrie;

7° Plastica applicata alla lavorazione del legno, del ferro e del marmo.

Con l'approvazione del Ministero d'Agricoltura e Commercio, potrà in seguito essere istituita una sezione di filatura, tessitura e tintoria, come pure altri insegnamenti che l'esperienza dimostrasse opportuni.

Art. 5.

Concorrono al mantenimento della Scuola, con contributo annuo:

a) il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio per L. 6000;

b) l'Amministrazione provinciale di Forlì per L. 2000;

c) l'Amministrazione comunale per L. 5000;

d) la Cassa di Risparmio per L. 1000;

e) la Camera di Commercio ed Arti per L. 1000.

Potranno concorrere inoltre con sussidi straordinari o continuativi altri Enti morali o privati.

Art. 6.

Il Municipio di Forlì, oltre al contributo di cui all'articolo precedente, provvede gratuitamente i locali occorrenti alla Scuola ed il personale inferiore.

Art. 7.

Il governo della Scuola è commesso ad un Consiglio direttivo composto di 9 membri, e cioè: di due delegati del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, di due della Provincia, di due del Comune, di uno della Camera di Commercio ed Arti, di uno della Cassa di Risparmio, e del Direttore della Scuola.

I delegati dei varî Enti durano in carica un biennio, e sono rieleggibili.

Il Consiglio elegge il Presidente fra i suoi componenti. Fa le funzioni di segretario il direttore della Scuola.

Art. 8.

Il Consiglio direttivo ha le seguenti attribuzioni:

a) provvede al regolare andamento della Scuola, ordina le spese e vigila che non siano superati gli stanziamenti di ogni capitolo del bilancio presuntivo;

b) propone all'approvazione del Ministero i programmi d'insegnamento e gli orarî;

c) compila ogni anno il bilancio consuntivo dell'anno precedente ed il preventivo dell'anno seguente, e li trasmette al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio per l'approvazione, insieme ai documenti giustificativi;

d) invia al Ministero, alla fine di ogni anno scolastico, una particolareggiata relazione sull'andamento della Scuola e delle officine.

Art. 9.

Le nomine degli insegnanti e dei capi officina sono fatte dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio in seguito a concorsi da esso banditi, ovvero su proposta del Consiglio direttivo.

Art. 10.

Le norme per l'ordinamento interno della Scuola e delle officine, il ruolo organico e le attribuzioni del personale saranno determinate da un Regolamento, che verrà proposto dal Consiglio direttivo all'approvazione del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 luglio 1900.

UMBERTO.

CARCANO.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

N. CCXXVI (Dato a Roma il 15 luglio 1900), col quale si approva il nuovo Statuto organico dell'eredità agricola Castagnoli in Scansano.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CCXXVII (Dato a Roma il 20 luglio 1900), col quale l'Opera Pia Adriano Mari, di Firenze, viene eretta in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 29 luglio 1900, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Ovindoli (Aquila).*

SIRE!

L'Amministrazione del Comune di Ovindoli funziona da qualche anno in modo irregolare e si dibatte fra gravi strettezze finanziarie.

I molti disordini accertati da apposita inchiesta pregiudicano tutti, senza eccezione, i pubblici servizi; ma è in special modo da deplorarsi la mala gestione del vistoso patrimonio demaniale, che si va assottigliando con usurpazioni tollerate dagli amministratori e rese più facili e pericolose dalla mancanza dei prescritti inventarî.

Le difficoltà della situazione hanno ora indotto quasi tutti i Consiglieri a rinunziare all'ufficio, e, poichè non basterebbe il sostituirli con le elezioni suppletive per provvedere convenientemente ai bisogni del Comune, io mi onoro di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra l'unito schema di decreto Reale, che scioglie il Consiglio di Ovindoli.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Ovindoli, in provincia di Aquila, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Mucelli rag. Giovanni è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 29 luglio 1900.

UMBERTO.

SARACCO.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 29 novembre 1898 del Consiglio provinciale di Bari, con cui si stabilì di classificare fra le provinciali la strada comunale Capurso-Valenzano;

Vista la deliberazione 1° agosto 1899 della Giunta provinciale amministrativa di Bari, con la quale fu approvata la progettata classificazione;

Visti gli atti da cui risulta che, eseguite in tutti i Comuni della Provincia le pubblicazioni prescritte dall'articolo 14 della legge sui Lavori Pubblici, non furono prodotti reclami od opposizioni;

Omissis

Sentito il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, allegato F, n. 2248 sui Lavori Pubblici, 194 e 245 della legge comunale e provinciale nuovo testo unico;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È classificata fra le provinciali di Bari la strada comunale Capurso-Valenzano.

Il predetto Nostro Ministro è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 5 luglio 1900.

UMBERTO.

BRANCA.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Avviso.

Il giorno 10 corrente, in Leumann, provincia di Torino, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, li 16 agosto 1900.

MINISTERO DEL TESORO

Elenco delle pensioni *liquidate dalla Corte dei Conti:*

Con deliberazioni del 7 marzo 1900:

Salvestrini Teresa, ved. Taverni, lire 1182.
Di-Benedetto Salvatore, guardia scelta di città, lire 287,50.
Coppola Francesco Saverio, operaio avventizio di Marina, lire 565.
Scotti Maria Anna, ved. De Marsi, lire 1371,65, di cui:
A carico dello Stato, lire 1080,89.
A carico dell'Amministrazione del Fondo culto, lire 290,77.
Piana Emma, ved. Festari, lire 868,66, a totale carico dell'Economato generale dei Benefici vacanti di Venezia.
Andreani Ersilia, ved. Fagiani, lire 960.
Bragato Elvira, ved. Barera, lire 723,66.
De Lorenzi Brigida, ved. Turri, lire 491,66.
Garino Giovanni Luigi, appuntato nei RR. carabinieri, lire 480.
Joly Carolina, ved. Fusignani, lire 645,33.
Cortenova Francesco, maresciallo di finanza, lire 763,33.
Piovesan Sante, brigadiere nei RR. carabinieri, lire 690.
Calvi Ferdinando, guardia di finanza, lire 386,66.
Arnavas Rosa, ved. Cuneo, lire 352.
Iaquinta Giuseppe, appuntato carcerario, lire 700.
Orlando Filomena, ved. Ingrosso, indennità, lire 3200.
Ritonnaro Giuseppe, operaio di Marina, lire 725.
Rosso Giovanni Battista, id. id., lire 565.
Mentasti Giuseppa, ved. Fumagalli, indennità, lire 5988.
Squassini Rosa Maria, ved. Ragazzi, lire 583,33.
Marchini Clorinda, ved. Calvelli, lire 424,66.
Picciolini Gaetano, maresciallo delle guardie di città, lire 750.
Giannatiempo Ferdinando, operaio di Marina, lire 725.
Castagneto Gregorio, id. id., lire 725.
Esposito Domenico, id. id., lire 565.
Colucci Luigi, operaio di Marina, lire 725.
Arduini Gaetano, guardia di finanza, lire 418.
Schicchitano Luigi, id. id., lire 512.
Gallina Caterina, ved. Valenti, lire 808,66.
Rayneri Flavia Michelina, ved. Novelli, lire 2400.
Bossuto Lucia Angela, ved. Oliveri, lire 169,33.
Capuano Maria Grazia, ved Coda, lire 150,33.
Lazzarino Maria Luigia, ved. Parigi, lire 1173,33.
Barich Nicolò, operaio di Marina, lire 416.
Falda Enrica, ved. Fiorasi, lire 1037,04.
Rebaioli Erminia, ved. Bertoletti, lire 200.
Zennaro Rosa, ved. Miotto, lire 334.
Gessa Carolina, ved. di Zibetto Efisio, lire 755,33.
Russo Pasquale, inserviente-custode di R. Liceo, indennità, lire 875.
Eula Carlo, consigliere di Prefettura, lire 3456.
Galliano Giovanna, ved. D'Alberton, indennità, lire 4538.

Borelli Olimpia, ved. Orsi, lire 628,33.
Ferraro, orfani di Angelo, assistente locale della Guerra, lire 313,33.
Pedroni Pietro, guardia carceraria, lire 800.
Minutilli Torquato, lire 1333.
Di Mauro Agata, ved. Messina, indennità, lire 1465.
Bolzan Antonio, professore di Ginnasio, lire 1767.
Scarabicchi Giorgio, ufficiale nelle dogane, lire 2304.
Esposito Maria Liberata, ved. Aprea, lire 112.
Ghilardi Francesco, guardia carceraria, lire 800.
Stradella Maria Domenica, ved. Bottazzi, lire 175.
Sonnati Teresa, ved. Riesch, lire 576.
Chiantella Grazia, ved. Zucchi, lire 238.
De Santis Giuditta, ved. Fiaschetti, lire 358,63.
Luceri Tafuri Anna Maria, ved. De Napoli, indennità, lire 2833.
Manca Francesco, R. carabiniere, lire 6140.
Santucci Giuseppe, consigliere di Corte d'appello, lire 4062.
De Martino Domenico, segretario nell'Amministrazione provinciale, lire 2522.
Monticelli Angelo, ragioniere geometra nel Genio militare, lire 3642.
Cavallazzi Gaudenzio, ispettore catastale, lire 2170.
Papasogli Ermanno, capo ufficio postale, lire 2880.
Braida Giovanni Angelo, professore di Scuola tecnica, indennità, lire 1760.
Sannazzaro Cesare, maggiore, lire 3150.
Rossi Giov. Batta, giudice di tribunale, lire 3120.
Scalfaro Raffaele, tenente colonnello, lire 3520.
Segala Angelo, colonnello, lire 4075.
Ricci Antonio, maggiore, lire 2922.
Ferroglio Luigi, colonnello, lire 5552.
Sole Nicola, ispettore forestale, lire 3192.
Lenzi Beniamino, tenente, lire 666,50, per anni 8 e mesi 6.
Acunt Luigi, orfano di Giuseppe, servente telegrafico, indennità, lire 1003.
Pasquale Giulia, ved. Vernacchia, lire 448.
Terrasconi Domenico, guardiano di magazzino nella R. Marina, lire 817.
Marenco Amalia e Angiolina, orfane di Lazzaro, capo stazione nelle Ferrovie del Mediterraneo, lire 672, tutte a carico della Cassa pensioni della rete Mediterranea.
Meschiari Gaetano, sotto brigadiere di finanza, lire 380.
Hhilone Giuseppe, id. id., lire 358.
Cisani Luigi, operaio avventizio di Marina, lire 672.
Salomone Teodoro, furiere maggiore, lire 690.
Riposio Giacomo, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 802.
Buzzolini Giuliano, professore d'Istituto tecnico, lire 2222.
Farrace Salvatore, brigadiere nei RR. carabinieri, lire 575.
Cattani Giov. Battista, capo d'ufficio postale, lire 2436.
Viscini Alberto, tenente colonnello, lire 3720.
Zò Carlo, capo ufficio postale, lire 2640.
Masè Amilcare, colonnello, lire 5600.
Fracassi Livio, capitano, lire 2233.
Fogliato Giovanni, maggiore, lire 3240.
Auletta Giovanni, operaio di Marina, lire 725.
Celotto Giovanni, id. id., lire 535.
Vendemiale Francesco, sotto brigadiere di Finanza, lire 275.
Di Pompeo Pasquale, ragioniere nell'Amministrazione provinciale lire 2383.
Gavioli Alessandre, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 1173,20.
Ucchielli Sirio, id. id., lire 820.
Barbati Gaetano, usciere nell'Amministrazione provinciale, lire 1056.
Ratti Daniele, operaio di Marina, lire 465.
Pilloni Pietro, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 802.
Tonani Nunzio, id. id., lire 1173,20.
Faustinelli Faustino, id. id., lire 1173,20.
Montaldo Filippo Antonio, operaio di Marina, lire 690.
Foce Giuseppe, operaio di marina, lire 708.

Con deliberazioni del 13 marzo 1900:

Sollazzo Caterina, ved. Lilla, lire 310.
Scesa Ersilia, ved. Cotta, lire 216,66.
Pezzini Giuseppa, ved. Pisani, lire 2400.
Zolezzi Giulia, ved. Zunini, lire 821,33.
Varetton Regina, ved. Marchioni, lire 448.
Attaian Angela, ved. Resio, lire 894,66.
Attaian Angela, ved. Resio, lire 772.
Ambrosetti Augusta, ved. Carletta, lire 737,66.
Leggio Emilia, ved. Manganelli, lire 617.
Borfiga Elisabetta, ved. Risso, lire 938,66.
Cappelletti Angela, ved. Comi, indennità, lire 880.
Ghinelli Giuseppa, ved. Bella, lire 450.
Giunti Clementina, lire 1120.
Ferri Eufrasia, ved. Refini, lire 666,66.
Cochetti Chiara, ved. Brunone, lire 549,33.
Salvatores Ernestina, ved. Fiorillo, lire 1247.
Bergamin Adelaide, ved. De March, lire 635,33.
Marcovich Natalina, ved. Artusi, lire 187,33.
Gili Paolo, guardia di finanza, lire 543,33.
Muzio Paolo, sottobrigadiere di finanza, lire 655.
Pasqua Domenico, id. id., lire 275.
Lacagnina Giuseppe, furiere maggiore, lire 654.
Moscatello Pasquale, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 1173,20.
Messeri Francesco Paolo, operaio della Guerra, lire 390.
Masetti Ugo, furiere maggiore, lire 823,20.
Bertoldo Gio. Batta, operaio della Guerra, lire 315.
Pelati Antonio, sottobrigadiere di Finanza, lire 740.
Fissore Chiaffredo, bidello di Ginnasio, indennità, lire 1341.
Paget-Iervis Guglielmo, conservatore delle collezioni nel R. Museo industriale di Torino, lire 3190.
Biganzoli Angela Beatrice, ved. Bandi, lire 777,66.
Konigsmarck Margherita, ved. Pandolfi, lire 312,22.
Oliveti Tommaso, direttore spirituale nel Convitto nazionale di Cosenza, lire 1629.
Momigliano Salomone, direttore provinciale delle Poste, lire 3520.
Riccardi Ernesto, consigliere delegato di Prefettura, lire 5600.
Politi Luigi, assistente negli Archivi di Stato, lire 2830.
Crimini Anna, ved. Martinati, indennità, lire 3577.
De Luca Vincenzo, consigliere di Corte d'appello, lire 5230.
Reale Nicola, chimico principale nella R. Marina, lire 2264.
Bastianelli Maria Loreta, ved. Benzi, lire 375.
Taranto Giuseppa, ved. Tucci, lire 196,66.
Mainardi Camilla, ved. Nobili, lire 320.
Crespi Maria, ved. Bertina, lire 586,66.
Bugugnoli Filide Maria, ved. Biscardi, indennità, lire 2916.
Mazzarella Giovanni, ingegnere negli Uffici tecnici di Finanza, lire 1875.
Curioni Pietro Angelo, capitano, lire 1977.
Crespi Giuseppe, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 1148.
Tovagliaro Teresa, ved. Sartorio, lire 832,66.
Archenti Santina, ved. Modrone, lire 854,66.
Martino Luigi, operaio di Marina, lire 565.
Musmeci Camillo, furiere di fanteria, lire 515.
Cuomo Vincenzo, cancelliere di pretura, lire 1936.
Sarti Enrico, ispettore di P. S., lire 3416.
Latessa Giuseppe, appuntato negli agenti di custodia, lire 675.
Tocco Giacinto Felice, tenente colonnello, lire 3420.
Revelli Giovanni, capitano, lire 1992.
Scicolone Giovanni, furiere maggiore, lire 966.
Sibiniti Antonio, caporale nei veterani, lire 312.
Lavizzari Giulio, colonnello, lire 4062.
Bergamini Eleonora, ved. Bozzetti, lire 522.
Panizza Adriana, ved. Zoja, lire 2172.
Ballestreri Maddalena Carolina, ved. Braggio, lire 210.

Gnoetto Angela, ved. Venzo, lire 623,33.
Pisani Lucia, ved. Di Maio, lire 228,33.
randini Luigia, ved. Longhi, lire 366,66.
Bussone Antonio, trombettiere negli alpini, lire 300.
Ghio Maria Giovanna, ved. Raggio, lire 1866,66.
Balloni Rosa, ved. Meneguzzi, lire 963,66.
Patuzzi Maddalena, ved. Patuzzi, lire 817,66.
Cortassi Virginia, ved. Mariotti, lire 761,33.
Franceschetti Maria, ved. Picozzi, lire 821,33.
Degl'Innocenti Amalia, ved. Ranfagni, lire 524,66, di cui:
A carico dello Stato, lire 74,99.
A carico della Provincia di Pisa, lire 449,67.
Pessina Alessandro, tenente, lire 780.
Delle Piane Giuseppe, professore di Scuola tecnica, lire 1596.
Valentini Pasquale, capitano, lire 1855.
Bertini Gio. Batta, colonnello, lire 4007.
Gentile Luigi, id., lire 4160.
Angius Vincenzo, id., lire 4933.
Telfy Zinna cav. Mario, capitano, lire 2016.
Irace Ernesto, tenente nei RR. carabinieri, lire 1622.
Vialardi Francesco, tenente colonnello, lire 3120.
Pinella Rosalia, ved. Di Marco, lire 120.
Bordoni Benedetto, capitano, lire 1850.
Giai-Pevra Fortunata, ved. Modenese, lire 933,33.
Raimondi Virginia, ved. Eliconi, lire 190.
Bonacina Giovanni, guardia di città, lire 287,50.
De Stefani Angelo, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 1148.
Severino Tommasantonio, brigadiere nei RR. carabinieri, lire 560.
Colombo Giovanni, custode idraulico, lire 960.
Cojana Romolo, ricevitore del registro, lire 2487.
Mancini Vittoria, ved. Donati, indennità, lire 1900.
Pratesi Silvio, soldato, lire 300.
Rin Leonardo, furier maggiore, lire 782,40.
Marotta Luigi, guardia di città, lire 383,33.
Musco Francesco, tenente, lire 1600.
Cervelli Achille, capitano, lire 2574.
Borrione Carlo, operaio di Marina, lire 725.
Gardelli Pompeo, furier maggiore, lire 802,80.
Castino Giacomo, custode di R. Osservatorio astronomico, lire 1152.
Cappello Ferdinando, ufficiale nelle dogane, lire 1259.
Cozzi Saverio, vice presidente di tribunale, lire 3033.
Torra Pio, tenente colonnello, lire 3528.
Sirtori Giulio, tenente colonnello, lire 3972.
Chiapirone Aventino, maggior generale, lire 7098.
Monti Roberto, colonnello medico, lire 4160.

Con deliberazioni del 21 marzo 1900:

Martini Caterina, ved. Bobbio, lire 777,66.
Laudi Maria Regina, ved. Starnotti, lire 352.
Micheli Maria, ved. Bonamico, lire 1600.
Rossi Giuseppa, ved. Gritti, lire 1147,66.
Ranalli Isabella, ved. Bongi, lire 1404,33.
Nallino Paolo, cancelliere di pretura, lire 2112.
Vitali Valentina, ved. Verga, lire 2047,33.
Fiorina Maria Teresa ved. De Stefanis, lire 155.
Norinelli Carolina, ved. Peschel, lire 178,33.
Tarantelli Alessandro, tenente, lire 666,50.
Tadini Italo, capitano, lire 1921.
Beggi Massimo, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 1200,75.
Butta Giuseppe, capitano, lire 1206.
Casone Pietro, furiere maggiore, lire 782,40.
Cortese Giovanni, lire 5600.
Barrecchia Nicola, capitano medico, lire 2150.
Schettino Francesco, capo macchinista nel Genio navale, lire 1360.
Passarelli Cesare, consigliere di Corte di cassazione, lire 7200.
Malesani Giov. Batta, ispettore scolastico, lire 2017.
Manchia Pasquale, telegrafista, indennità, lire 1700.
Sgaroni Edoardo, preside di Liceo, lire 3564.
Giarratano Cesare, orfano di Salvatore, guardia di città, lire 293,33.
Pesenti Amabilia, orfana di Antonio, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 365,86.
Olliveri Giovanna, ved. Bertolè Viale, lire 2666,66.
Burali-Forti Cosimo, segretario capo al servizio della Provincia di Arezzo, lire 3333. di cui:
A carico dello Stato, lire 323,79.
A carico della Provincia di Arezzo, lire 3009,21.
Signorelli Pietro, ufficiale alle scritture, lire 1254.
Antonucci Michele, guardia carceraria, indennità, lire 825.
Paterlini Pietro Antonio, appuntato negli agenti di custodia, lire 600.
Ferrari Eugenio, ufficiale d'ordine nelle Prefetture, lire 1308.
Rotondo Antonia Luigia, ved. Botta, lire 666,66.
De Carolis Anna Maria, ved. Avico, indennità, lire 3575.
Moscati Sabato, maresciallo nelle guardie di finanza, lire 500.
Romano Francesco, brigadiere di finanza, lire 740. di cui:
A carico dello Stato, lire 700,26.
A carico del Comune di Firenze, lire 39,74.
De Lutti Cora Maria Giovanna, ved. Trombetti, lire 800.
Romanelli Antonio, appuntato negli agenti di custodia, lire 575.
Gandolfi Giuseppe, agente di custodia, indennità, lire 1416.
Campus Raffaela, ved. Ruvioli, lire 777,66.
Ajuti Giulia, ved. Casoni, lire 805,33.
Lucarda Giovanni, maestro aggiunto di disegno nella Scuola macchinisti della R. Marina, indennità, lire 1500.
Protto Maria, ved. Mula, lire 231.
Giuliano Maria, ved. Calafato, lire 150.
Somaini Carolina, ved. Negri, lire 800.
Battistelli Rosa, ved. Bennati, lire 1524.
Del Vivo Cesira, ved. Capoquadri, lire 733,66.
Rangoni Adelina, ved. Berto, lire 1333,33.
Gonnelli Chiara, ved. Ruggero, lire 258.
Dal Mayno Marianna, ved. Incisa-Beccaria di S. Stefano, lire 2666,66.
Bertagni Cleonice, ved. Tamburini, lire 400.
Ricci Parisina, ved. Quitani, lire 888,66.
Garesio Ernesto, servente postale, indennità, lire 1168,50.
Fuselli, orfani di Domenico, ufficiale d'ordine, lire 338,66.
Pasmore Emilia, ved. Roveda, lire 999,66.
Franceschini Anna, ved. Buratti, lire 450.
Perotto Maria Luigia, ved. di Bertetti Carlo, lire 800.
Damerini Luigi, operaio di Marina, lire 725.
Bon-Galiasso Adelaide, ved. Formento, lire 930.
Landò Maria Francesca, ved. De Pasquale, lire 300.
Pasi Clementina, ved. Giberti, lire 325.
Marcatti Giuseppina, ved. Cubeddu, lire 1386,66.
Eusebio Carlo Giuseppe, operaio della Guerra, lire 672.
Guarracino Federico, giudice di Tribunale, lire 3360.
Scarpellini Pasquale, guardia di città, lire 550.
D'Oria Andrea, furiere maggiore, lire 802,80.
Gutter Marco, id. id., lire 762.
Novara Pasquale, operaio della Guerra, lire 455,50.
Valli Giuseppe, id. id., lire 436.
Savi Giovanni, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 1173,20.
Tola Vincenzo, maggiore, lire 3072.
Urzi Salvatore, caporale maniscalco di cavalleria, lire 466,80.
Saviane Angelo, appuntato carcerario, lire 690.
Salvagno Agostino, tenente di finanza, lire 1875.
Europa Rosa, ved. Salvetti, lire 690.
Fattorelli Luigi, usciere nell'Amministrazione provinciale, lire 1056.
Fossati Ercole, preside di Liceo, lire 2274.
Annoni Carlo Giuseppe, ispettore demaniale, lire 3291.
De Somma Domenico, caporale musicante, lire 432.
Celli Serafino, usciere giudiziario, lire 420.

Pacini Florido, soldato vivandiere, lire 342.
Tarchetti Anna Giovanna, ved. Sticca, lire 994,33, di cui:
A carico dello Stato, lire 933,63.
A carico del Fondo per il culto, lire 60,70.
Boschi Annunziata, ved. Pollini, lire 211,66.
Angeloni Teresa, ved. Gastaldi, lire 67,53, dal 1° settembre a tutto il 17 dicembre 1899.
Campetti Caterina, ved. Bommartini, lire 640.
Tedeschi Teresa, orfana di Giovanni, impiegato al Monte di Pietà di Roma, lire 702.
Tedeschi Teresa, orfana di Giovanni, impiegato nella dogana di Pessaria in Roma, lire 209,62.
Iengo Gaetano, orfano di Pasquale, usciere d'Intendenza, lire 322,66.
Cognetti Luigi, computista nell'Amministrazione provinciale, lire 1551.
Bucci Maria Clementina, ved. Cognetti, lire 517.
Pignataro Filomena, ved. Brayda, lire 284,66.
Lorenzani Ersilia, ved. Berti, lire 368,33.
Kendery Gustavo, comandante delle guardie carcerarie, lire 1440.
Balestrieri Anastasia, ved. Bacchi, lire 203.
Del Mayno Carolina, ved. Del Lungo, lire 1200.
Obino Grazietta, ved. Martinez di Muros, lire 694,33.
Pierini Gio. Francesco, usciere passato alla Provincia di Pisa, lire 870, di cui:
A carico dello Stato, lire 60,27.
A carico della Provincia di Pisa, lire 809,73.
Fabbricatore Gennaro, portalettere, indennità, lire 843,75.
Garosi Alessandro, servente postale, indennità, lire 962,25.
Bibbiani Telemaco, soldato, lire 300.
Degli Esposti Gaetano, lavorante della Guerra, lire 360.
Chiappe Ezio, sotto capo fuochista nel corpo R. equipaggi, lire 415.
Ghigliotti Maria Paola, ved. Cavagnaro, lire 808,66.
Mattioli Luigi, guardafili telegrafico, lire 887.

Con deliberazioni del 23 marzo 1900:

Tridenti Albina, ved. Ricca, lire 308.
Bonsignori Filippo Gaetano, commissario nelle dogane, lire 2880.
Bargagna Enrichetta, ved. Botti, lire 948,66.
Falena Elvira, ved. Palomba, lire 1232,66.
Alessio Maria, ved. Chiapussi, lire 808,66.
Solera Teresa, ved. Parinelli, indennità, lire 2527.
Abate Cristina, ved. Rodriguez, lire 750.
Amico Stella, ved. Franchi, lire 307.
Bazzano Caterina, ved. Sodani, lire 226,80.
Cerulli Alessandro, commissario alle visite nelle dogane, lire 3520.
Ascoli Angelo, capitano, lire 3072.
Lorusso Luigi, capitano, lire 2152.
Vecchi Giuseppe, tenente, lire 1572.
Rovere Giuseppe, colonnello, lire 3993.
Corradi Gaetano, professore di Scuola tecnica, lire 1128.
Zaffagnini Pietro, segretario di R. Procura, lire 1653
Pujia Vincenzo, appuntato nel Corpo degli agenti di custodia, lire 750.
Moretti Giacomo, assistente locale del Genio militare, lire 2304.
Micciullo Nilo, capitano, lire 1757.
Cortese Eugenio, tenente, lire 1470.
Rebaudi Agostino, capitano di vascello, lire 6128.
Citro Pietro, capitano, lire 1824.
Castellano Raffaele, operaio di Marina, lire 360.
Santi Eugenio, tenente colonnello, lire 3520.
Vassalli Giulio, tenente generale, lire 7200.
Narra Priamo, maggiore contabile, lire 3328.
Guidi Guerrino, capitano, lire 1936.
Lisi Francesco, capo d'ufficio postale, lire 1386.
Desiderati Luigi, ufficiale di scrittura, lire 1200.
Negro Giacomo, servente postale, indennità, lire 675.
Varvelli Carlo, capo d'ufficio postale, lire 2880.
Conti Caterina, ved. Polloni, lire 698.
Savi Massimino, sotto capo guardia carceraria, indennità, lire 1558.
Riva Giuseppa Maria, ved. Bonavero, lire 352.
Bernardis Giuseppe, guardia di città, lire 550.
Montagnani Olinto, caporale maniscalco, lire 472,45.
Marano Angelantonio, operaio della Guerra, lire 518.
Braconi Vincenzo, guardia di città, lire 366,66.
Marson Benedetto, guardia di città, lire 275.
Cadorin Elisabetta, ved. Faccioli, lire 241,66.
Marini Anna Maria, ved. Sibilla, lire 1017,66.
Sala Franca, ved. Damiani, lire 488,66.
Martinengo Rosalia, ved. Rotondo, lire 1227,66.
Rispoli Giovanna, ved. Merolla, lire 241,66.
Perrini Giuseppe, brigadiere di finanza, lire 749.
Gallo Lorenzo, operaio borghese della guerra, lire 599,50.
Gioannetti Luigi, id. id., lire 491,50.
Giorgetti Maria Annunziata, ved. Rosano, lire 637.
Bettini Amalia, ved. Cavazzi, lire 1372.
Baglio Nunzia, ved. Sammaritano, lire 384.
Fusco Teresa, ved Giordano, lire 170.
Busso Maria Maddalena, ved. Crespo, lire 193,66.
Fazi Maria, ved. Guidi, lire 958,66.
Turrini Carla, ved. Chimenti, indennità, lire 2000.
Zimmermann Crescenzia, ved. Falcioni, lire 178.
Taroni Mariangela, ved. Mascanzoni, lire 240.
Camosso Angela Domenica, ved. Almo, lire 229,33.
Pugno Spiritina, ved. Alessio, lire 243.
Paganelli Domenico, agente di custodia, lire 725.
Boldrin Amalia Maria, ved. Billi, lire 2400.
Acciajoli Luigi, orfano di Vincenzo, già ufficiale d'ordine, lire 537,66, dall'11 agosto 1899 fino a tutto il 2 marzo 1900.
Brialdi Barberina, ved. Falorni, lire 212.
Buosi detto Ernesti Giacomo, appuntato nei RR. carabinieri, lire 480.
Maggetti Maria, ved. Cecconi, lire 692,66
Salinas Carolina, ved. Chirone, indennità, lire 3691.
Marcellino Marianna, ved. Tresca Carducci, lire 666,66.
Bodinoli Caterina, ved. Alpozzo, lire 516,66.
Murroni Beatrice, ved. Cunes, lire 2400.
Ghigo Maria Teresa, ved. Ceresa, lire 933,33.
Tiscornia Emanuela, ved. Comandù, lire 2166,66.
Mazzucchelli Augusta, ved. Olivero, lire 650.
Pezzinga Vincenzo, vice cancelliere di Pretura, indennità, lire 1787,25.
Pintacuda Carlo, professore d'Università, lire 3440.
Chiappetti Francesco e Luisa, orfani di Alessandro, professore d'Istituto tecnico, indennità, lire 3904.
Custo Angelo, tenente d'artiglieria, lire 1503.
Sarcinelli Francesco, colonnello, lire 4933.
Giglio Luigi, maresciallo di finanza, lire 806,66.
Grillotti Sebastiano Luigi, guardia di finanza, lire 637,33.
Baroncelli Cristiano Andrea, brigadiere di finanza, lire 700.
Kuoller Luigi, capitano, lire 2962.
Bevilacqua Pietro, id., lire 1936.
Rosati Aurelio, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 820.
Schmit Guido, id. id., lire 1148.
Pozzi Giovanni, furiere maggiore capo armaiolo, lire 782,40.
Fiorucci Giuseppe, vice brigadiere nei RR. carabinieri, lire 469,80.
Spada Salvatore, maresciallo di finanza, lire 590.
Chiara Gabriele, messaggere postale, lire 749.
Merlino Antonio, appuntato nei RR. carabinieri, lire 460,80.
Bardin Bartolomeo, sotto brigadiere nelle guardie di città, lire 600.

Lusenti Giuseppe, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 1173,2
Campari Siro, guardia di finanza, lire 480,66.
Bordignon Antonio, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 1193,40.
Oggioni Giulio Luigi, brigadiere nei RR. carabinieri, lire 560.
Casalegno Giuseppe, operaio borghese della Guerra, lire 518.
Sibilio Silvestro, operaio di Marina, lire 535.
Gruato Caterina, ved. Hochkfler, lire 500.
Quaranta Teresa Anna, ved. Nodari, lire 1090,33.
Boiano Elisabetta, ved. Cosacchi, lire 340.
Nocella Erasmo, sotto capo guardia carceraria, indennità, lire 1375.
Landini Elvira, ved. Foschi, lire 500.
Bionaz Elisabetta, ved. Frerejean, lire 803,33.
Orsi Teresa, ved. Elia, lire 153,33.
Palladino Caterina, ved. Panzi, lire 416.
Cromer Amalia, ved. Doglioni, lire 768, di cui:
A carico dello Stato, lire 47,07.
A carico della Provincia di Belluno, lire 720,93.
Macchi Emilia, ved. Buzzoni, lire 585,33.
Casavecchia Maria Margherita, ved. Vincenti, lire 518,33.
Pizzati Maria, ved. Menin, lire 666,66.
Fronz Carolina, ved. Brolli, lire 711,33.
Ducatto Clotilde, ved. Masserano, lire 212,66.
Marcon Maria Celeste, ved. Da Ren, lire 6,40802|1000.
Covelli Stefano, guardia di città, lire 550.
De Angelis Trofumena, ved. Scarpa, lire 150.
Gambi Enrico, capo guardia di sanità, lire 1152.
Rossini Antonio Maria, padre di Gavino, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Dondina Giovanni, padre di Vincenzo, caporale truppe d'Africa, lire 240.
Ceccaroni Maria, ved. di Flamini Crescentino, Flamini Giuseppa e Domenica, orfane del suddetto, lire 151,90.
Alberti Giovanni, soldato di fanteria, lire 300.
Fontana Antonio, caporale maggiore, lire 360.
Piffero Molesto, soldato, lire 300.
Fessia Pietro, inserviente nel Genio civile, lire 930.
Di Giorgio Rosa, ved. Pizzutelli, lire 652,66.
D'Agnese Filomeno, tenente colonnello, lire 3706.
Zanchetta Biagio, furiere maggiore, lire 700,80.
Mattei Giuseppa, ved. Ramaro, lire 293,33.
Cecconi Ferdinando, custode negli Archivi di Stato, lire 900.
D'Alloro Elisabetta, ved. Russo, lire 116.
Ognnia Angela, ved. Zucconi, lire 1478,33.

Elenco delle pensioni *liquidate dalla Corte dei Conti a Sezioni riunite*:

Con decisione del 2 marzo 1900:
Falconio Luigi, lire 2112.

Con decisioni del 9 marzo 1900:
Mariani Luigi, lire 202,50.
Potestà, ved. Galeotti, lire 509.

Con decisione del 16 marzo 1900:
Ciannameo Vincenzo, lire 3926.

Con decisioni del 30 marzo 1900:
Trotti Anna Maria, orfana, lire 85.
Scimonelli Salvatore, lire 3800.

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 137,164 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 20,564 della soppressa Direzione di Milano) per L. 10, al nome di Rusconi *Angelo fu Giuseppe*, domiciliato in Milano - vincolata per cauzione di portalettere - fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Rusconi *Angelo Giuseppe* fu Antonio, ecc. (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 14 agosto 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, **cioè:** N. 114,235 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 200, al nome di Coen *Pia* di Emilio, o Sabato Emilio, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Firenze, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Coen *Olga* Pia di Emilio, o Sabato Emilio, ecc., (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 4 agosto 1900.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, **cioè:** N. 387,733 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 41,228 della soppressa Direzione di Palermo) per L. 45, al nome di *Di Calogero* Emanuele fu Francesco, domiciliato in Noto, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Calogero Emanuele fu Francesco, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 luglio 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 1,096,034 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 2540, al nome della Fondazione elemosiniera Giacomuzzi Antonio fu Angelo, amministrata dalla Congregazione di Carità di Venezia, con vincolo di usufrutto vitalizio a favore della signora Soffietti Adele fu Luigi, vedova di Giacomuzzi Antonio ecc., fu vincolata così per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Ammistrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece vincolarsi di usufrutto vitalizio a favore della signora Soffietti Adelaide, olim Udine Rosa, fu Samuele, vedova di Giacomuzzi Antonio, ecc., vera usufruttuaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notifi-

cato opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla chiesta operazione di svincolo di detta iscrizione.

Roma, il 25 luglio 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Messina il 16 marzo 1899, n. 218, al sig. Terranova Cesare di Francesco, pel deposito del certificato n. 702,250 di L. 15, Consolidato 5 0[0.

Ai termini dell'articolo 334 del Regolamento sull'Amministrazione del Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizione, sarà consegnato al sig. Terranova Cesare di Francesco il titolo di rendita n. 702,250 di L. 15, Consolidato 5 0[0, a favore di Crimi Teresa ved. Vitale Francesco Paolo, senza obbligo di presentazione della ricevuta smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 25 luglio 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (3ª *Pubblicazione*).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dalla Intendenza di Finanza di Messina in data 22 luglio 1897, col N. 29 d'ordine, N. 1334 di protocollo e N. 18580 di posizione, pel deposito di N. 3 Certificati nominativi del Cons. 5 0[0, della complessiva rendita di L. 3790, fatto dal sig. Loffredo comm. Gaetano fu Silvestro.

Si diffida, ai termini dell'articolo 334 del Regolamento sul Debito Pubblico 8 ottobre 1870, N. 5942, chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, saranno consegnati al sig. Federico Pulejo fu Michele, delegato degli eredi del sig. Loffredo Gaetano fu Silvestro, i titoli della suddetta rendita, già trasmutata al portatore, senz'obbligo della esibizione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore

Roma, il 26 luglio 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOL'.

Avviso per smarrimento di ricevuta (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta Mod. 241, N. 3845 ordinale e N. 5837 di posizione, rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Torino il 19 aprile 1900 al sig. Turco Adriano di Carlo pel deposito di quattro cartelle al latore, della complessiva rendita di L. 120, per lo scopo indicato nella sua domanda.

Ai termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, N. 5912, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, si procederà alla consegna del titolo derivante dal tramutamento delle suddette cartelle, senza obbligo di esibire la ricevuta dichiarata smarrita, che resterà di nessun valore.

Roma, il 26 luglio 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 17 agosto, in lire 106,80.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

16 agosto 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	98,93 7/8	93,93 7/8
	4 1/2 % *netto*	109,23 1/8	108,10 5/8
	4 % *netto*	98 72 1/2	96 72 1/2
	3 % *lordo*	61 39	60,19

CONCORSI

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

PER LE POSTE ED I TELEGRAFI

Decreta:

Art. 1.

È bandito un concorso per 350 posti di alunno (2ª categoria), colle norme ed i programmi stabiliti nell'apposito avviso.

Art. 2.

Gli esami stessi avranno luogo nei giorni 26, 27 e 28 settembre nelle sedi di Roma, Milano, Torino, Genova e Venezia.

Roma, il 6 agosto 1900.

Il Ministro
A. PASCOLATO.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

AVVISO DI CONCORSO AD IMPIEGO.

È aperto il concorso a 350 posti di alunno nel personale di 2ª categoria dell'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi.

L'esame di concorso avrà luogo nei giorni 26, 27 e 28 settembre p. v. presso le seguenti Direzioni Provinciali delle Poste e dei Telegrafi: *Genova, Milano, Roma, Torino,* e *Venezia.*

In ciascuna delle suddette sedi potranno essere ammessi i concorrenti di qualsiasi provincia.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata da L. 1,20, dovranno essere presentate al Direttore delle Poste e dei Telegrafi della provincia in cui risiede il concorrente, al quale saranno dal Direttore stesso comunicate le norme di concorso ed il programma degli esami.

Alla domanda l'aspirante dovrà unire i seguenti documenti.

1° certificato di nascita, dal quale risulti che il concorrente abbia compiuto il 18° anno di età e non abbia oltrepassato il 25° allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda;

2° certificato di cittadinanza italiana;

3° certificato penale netto in data non anteriore di un mese a quella del presente avviso;

4° certificato di buona condotta in data non anteriore di un mese a quella del presente avviso;

5° licenza originale ginnasiale o di scuola tecnica od altro titolo equipollente a giudizio del Ministero della Pubblica Istruzione;

6° certificato medico debitamente legalizzato, dal quale risulti la sana costituzione fisica del concorrente e la mancanza di difetti e d'imperfezioni fisiche incompatibili col servizio postale-telegrafico;

7° dichiarazione del padre, del tutore o di altra persona che assicuri al concorrente i mezzi di mantenersi decentemente fino alla nomina a stipendio e che si obblighi di prestare la cauzione di lire cinquecento.

L'aspirante dovrà indicare sulla domanda in quale sede di esame intenda presentarsi.

L'ultimo termine per la presentazione della domanda scade col 1° settembre p. v.

Coloro che vinceranno il concorso saranno ammessi ad un corso d'istruzione di mesi tre sulla telegrafia e sul servizio postale che avrà luogo esclusivamente presso le Direzioni di Roma, Milano, Torino, Genova e Venezia. Alla prima saranno assegnati 100 candidati, 110 alla seconda, 65 alla terza, 45 alla quarta e 30 alla quinta. Ultimato il corso e conseguita la nomina, gli alunni della sede di Roma saranno distribuiti secondo il bisogno agli Uffici della media e bassa Italia, quelli delle altre sedi agli Uffici dell'Italia settentrionale, con esplicita avvertenza che chi non volesse o non potesse raggiungere nel termine stabilito la residenza assegnatagli e prestarvi servizio gratuito durante l'alunnato, sarà dichiarato rinunciatario. Dopo un servizio gratuito non minore di sei mesi, potrà essere conferita agli alunni la nomina ad ufficiali di 5ª classe con lo stipendio di lire milleduecento.

Dal Ministero delle Poste e dei Telegrafi, addì 8 agosto 1900.

Pel Ministro
Il Direttore Capo Divisione del Personale
C. FIGINI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Lokal Anzeiger* di Berlino riproduce il testo del discorso che, secondo una lettera privata di un ufficiale, l'Imperatore Guglielmo avrebbe pronunciato in occasione della partenza di una divisione di truppe tedesche per la China. Da questo discorso, di cui demmo ieri un breve cenno e che, non essendo stato smentito, è riguardato da alcuni giornali autentico, togliamo i seguenti brani:

« Voi, – avrebbe detto l'Imperatore rivolgendosi alle truppe, – non dovete posare finchè il nemico, annientato, mordendo la polvere, non implorerà perdono. Affinchè, o signori, sappiate rispondere alle eventuali domande che vi rivolgessero gli ufficiali esteri che avrete per compagni in China, voglio esporvi le mie intenzioni politiche circa la China. Esse si compendiano in questi punti principali:

« Repressione della rivolta e punizione severissima degli insorti; ristabilimento dello *status quo ante*; instaurazione di un regime chinese forte ed energico, da cui esigeremo le garanzie necessarie contro il pericolo che i disordini attuali si rinnovino.

« Chi sarà posto alla testa del futuro Governo chinese non lo so, e lo posso dire tanto meno inquantochè si afferma che l'Imperatrice vedova sia fuggita. Sembra, poi, che, oltre alla rivolta chinese, sia scoppiata una rivoluzione dei manciuri.

« Io, dal canto mio, mi opporrò energicamente a qualsiasi tentativo di dividere il vasto Impero chinese. La divisione della China è per ora da escludersi assolutamente, perchè la stessa potrebbe causare gravi, incalcolabili complicazioni tanto in China quanto altrove. I chinesi sono da secoli abituati al regime centralista, e questo per il nostro commercio è il sistema d'amministrazione più favorevole.

« Quello che vi devo anzitutto raccomandare, o signori, è di non disprezzare il nemico che dovrete affrontare. Guardatevi bene dal tener troppo poco conto del suo valore e della sua possanza. Il chinese è un soldato valoroso, che maneggia con abilità il suo fucile, e che, se bene diretto, sa combattere bene; inoltre i chinesi sono forniti di buone armi moderne. Non va neppure dimenticato che negli ultimi anni l'esercito chinese fu organizzato ed addestrato da istruttori europei.

« Le truppe europee, che affronteranno i chinesi, dovranno supporre d'aver dinanzi a sè un nemico perfettamente equipollente, al valore ed alla forza del quale si aggiungono la scaltrezza e la perfidia particolari dei chinesi. Occorrerà guardarsi bene dal maltrattare il chinese senza bisogno ed ingiustamente, perchè egli ha troppo sviluppato il sentimento della giustizia per sopportare con rassegnazione e senza reagire maltrattamenti ingiusti, eccessivi.

« Inoltre devo raccomandarvi di non sminuzzare le vostre forze. L'ammiraglio Seymour non avrebbe sofferto lo scacco toccatogli, se non si fosse fitto in capo di marciare con 2000 uomini contro una città di oltre un milione d'abitanti, e se avesse saputo apprezzare tutte le difficoltà.

« Nei vostri rapporti con gli ufficiali delle altre Nazioni dovranno naturalmente sparire le opinioni politiche. Sieno quegli ufficiali russi o inglesi, francesi o giapponesi, pensate che combatterete con essi contro lo stesso nemico per la difesa della civiltà. Fate onore al nome tedesco, a me ed alla bandiera. Buon viaggio! »

***

Si telegrafa da Washington al *Tageblatt* di Berlino che nei circoli politici americani si nutre la speranza che la China accetterà le condizioni imposte dalle Potenze per la liberazione degli Inviati esteri a Pechino.

Negli stessi circoli si crede che si riuscirà ad ottenere un accordo, secondo il quale i comandanti delle truppe internazionali potranno formare una colonna volante, forte abbastanza per andare a prendere gli stranieri assediati alla Legazione inglese per poi condurli, con l'aiuto delle Autorità e delle truppe chinesi, a Tien-Tsin.

Il comando di questa colonna volante verrebbe affidato probabilmente al generale Chaffee, il quale, come americano, urterebbe meno di qualunque comandante europeo le suscettibilità dei Chinesi.

* * *

Si ha da Berlino:

Da fonte bene informata si assicura che la convocazione del Parlamento germanico che, originariamente era prevista per l'ottobre p. v., seguirà probabilmente nel prossimo settembre.

Il Governo presenterà al Parlamento una domanda di credito per far fronte alle spese causate dalla campagna chinese. Esso giustificherà inoltre le misure prese finora ed esporrà diffusamente i propri intendimenti riguardo alla questione dell'Estremo Oriente.

* * *

L'Inviato della Turchia a Bucarest ha comunicato alla Porta che il Governo rumeno sarebbe pronto ad entrare in negoziati per la conclusione di un trattato di commercio, qualora la Porta sospendesse per sei mesi la tariffa differenziale. Se, trascorso questo termine, non si fosse addivenuti ad un accordo, i due Stati riacquisterebbero la loro libertà d'azione.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. la Regina Maria Pia di Portogallo, con. S. A. R. il Duca d'Oporto, è partita ieri da Torino per Aix-les-Bains, salutata alla stazione dalle LL. AA. RR. il Duca d'Aosta e la Principessa Letizia.

S. A. R. la Duchessa Elena d'Aosta è ritornata ieri a Sant'Anna di Valdieri.

Ospiti augusti. — Ieri, per la linea di Firenze, è giunta in Roma S. A. la Granduchessa di Meklemburgo, prendendo alloggio all'Albergo Laurati.

La beneficenza Reale per Roma. — Il Sindaco ha pubblicato il seguente manifesto:

« Sua Maestà il Re Vittorio Emanuele III, ad onorare la memoria venerata del Suo Augusto Genitore, mi ha fatto pervenire la somma di lire *centomila*, affidandomene l'erogazione in opere di carità e in soccorsi umanitari.

« Sua Maestà la Regina Maria Pia del Portogallo ha inviato allo stesso scopo la somma di lire *diecimila* e lire *mille* l'Inviato straordinario di Francia.

« Si fa ora noto che le dette somme, in tutto lire *centoundicimila*, saranno erogate nel modo seguente:

« La somma di lire *trentamila* sarà assegnata al Monte di Pietà di Roma, perchè restituisca gratuitamente ai poveri i pegni: *a*) di prestanza non superiori alle lire due; *b*) di creazione dal 29 luglio scorso a quella data precedente che sia permessa dall'entità della somma; *c*) di creazione direttamente e per la prima volta eseguita dall'Istituto o dalle Agenzie dal medesimo dipendenti e non per mezzo di Agenzie o Banchi privati.

« La somma di lire *tredicimila* sarà distribuita a vantaggio degli Educatori comunali.

« La somma di lire *cinquantamila* sarà assegnata alla locale Congregazione di carità, perchè, nel modo che ravviserà più opportuno, sia distribuita ai cittadini più bisognosi.

« La somma di lire *diecimila* sarà consegnata alla stessa Congregazione di carità per sovvenzioni mensili a quei romani reduci dalle Patrie Battaglie che sono poveri e inabili al lavoro.

« E finalmente la somma di lire *ottomila* sarà pure consegnata alla Congregazione di carità, per essere, nelle misure che crederà del caso, distribuita a quegli Istituti locali che più direttamente provvedono ad immediati soccorsi ».

Per la bandiera della «Roma». — In seguito al dono della bandiera della corazzata *Roma*, fatto da S. E. il Ministro della Marina al Municipio della Capitale, il Sindaco, Principe Colonna, ha diretto al Ministro stesso la lettera seguente:

« *Eccellenza!*

« La bandiera che donne romane augurando offersero alla nave recante sui mari il nome di Roma, che, dopo l'ora atroce, col nome di Roma nei colori nazionali avvolse la bara del buon Re assassinato, quella bandiera la Eccellenza Vostra, quale Capo della R. Marina, dona al Comune di Roma, nel nome immortale riassumendo i grandi sensi dei marinai d'Italia.

« A nome di Roma Vi ringrazio. Roma a cui è dato conservare la salma venerata del Re leale, Roma conserverà altresì perpetuamente nel Campidoglio il prezioso dono, consacrato dal mare e dalla morte, pegno di indistruttibili e fortissimi affetti fra la Città eterna e la gloriosa Marina italiana ».

Pubblicazioni ufficiali. — Camera dei Deputati. — *Relazione sui servizi postali commerciali e marittimi sovvenzionati*, presentata dal Ministro delle poste e dei telegrafi, on. Pascolato, nella seduta del 4 luglio 1900.

— Ministero degli affari esteri (Bollettino Ufficiale) — *Il Canton Ticino e la Colonia italiana*: Rapporto del R. Console generale in Bellinzona, conte A. Marazzi. — *La colonizzazione nella provincia di Cordoba* (Argentina): Rapporto del R. Console O. Francisci.

Marina militare. — La R. nave *Caprera* ha lasciato Napoli; il *Garigliano* è giunto in Taranto; il *Dogali* è partito da La Guaira.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Bormida*, della N. G. I., è partito da Hong-Kong, diretto a Singapore e Bombay; il *Raffaele Rubattino* è partito da Bombay per Napoli e Genova.

— Il *Centro America*, della Veloce, è partito da Las Palmas per Buenos-Ayres.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

TA-KU (via Ce-Fu), 13. — È qui giunto l'Ammiraglio Candiani.

Il distaccamento italiano, comandato dal tenente Sirianni, è giunto a Yant-san.

Le truppe alleate sono prossime a Pechino dopo avere respinto, nel giorno 9, il corpo chinese comandato dal generale Tung-fu-ciang.

TA-KU (via Ce-Fu), 14. — L'esercito alleato è giunto, il giorno 11, a Matao dopo aver molto sofferto. Un forte esercito chinese sbarra la via a Ciang-kia-wan. Il Comandante russo, informando che le retrovie dell'esercito alleato sono minacciate, ha chiesto rinforzi, temendo un attacco. Furono tosto sbarcati un battaglione francese e due compagnie complete della nave italiana *Fieramosca*.

TA-KU (via Ce-Fu), 15. — È stato sbarcato un reggimento russo per proteggere le retrovie dell'esercito alleato.

L'ammiraglio giapponese comunica che le forze alleate hanno occupato, il 12 agosto, Tun-ciao. Per oggi si attende l'attacco di Pechino.

BERLINO, 16. — Il *Wolff Bureau* annunzia che il maresciallo conte Waldersee, con tutto il suo Stato Maggiore, partirà da Berlino il 20 corrente.

Da Verona il maresciallo Waldersee, con parte del suo Stato Maggiore, si recherà a Roma, dove farà visita a S. M. il Re.

Il maresciallo Waldersee indi proseguirà alla volta di Napoli, donde il 22 corrente partirà per la China a bordo del piroscafo *Sachsen*.

LONDRA, 16. — Un dispaccio del Ministro inglese a Pechino, Mac Donald, del 10 corr., dice che la situazione è invariata.

BERLINO, 16. — Il *Wolff Bureau* ha da Tokio, in data del 14 corr.: I Giapponesi, all'alba del 12 corrente, occuparono Tung-Tshu a dieci leghe da Pechino, senza incontrare resistenza da parte dei Chinesi, i quali sembra che si fossero ritirati a Pechino nella notte precedente.

I Giapponesi s'impadronirono di provvigioni, di considerevole quantità di armi e di magazzini di grano.

NEW-YORK, 16. — Il *New-York Journal* ha da Ce-Fu, in data 14 corr.:

Da fonte chinese degna di fede si annuncia che le truppe internazionali giunsero lunedì a Pechino.

Si ritiene che i Ministri esteri ed i distaccamenti europei che li difendono, siano stati soccorsi il giorno 14 e che si trovino ora al sicuro con le truppe internazionali.

PARIGI, 16. — I giornali pubblicano una Nota ufficiosa la quale dice che il Governo francese fece sapere al Governo tedesco che, quando il maresciallo conte Waldersee sarà giunto in China, il generale Voyron non mancherà di assicurare i suoi rapporti con lui.

VIENNA, 16. — Secondo la *Wiener Abend Post* le navi austro-ungariche *Imperatrice Elisabetta* e *Aspern* giungeranno sulle coste della China nei primi giorni di settembre dopo un viaggio celerissimo.

PARIGI, 16. — Un rapporto dell'ammiraglio Fournier sulla catastrofe della torpediniera *La Framée* dice che il disastro sarebbe avvenuto in seguito ad un errore del timoniere.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 16 agosto 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	756,74.
Umidità relativa a mezzodì	50.
Vento a mezzodì.	Nord debole.
Cielo	1/2 coperto.
Termometro centigrado	Massimo 28°,0.
	Minimo 16°,7.
Pioggia in 24 ore	mm. 6.6.

Li 16 agosto 1900.

In Europa pressione massima di 772 sul Baltico; minima di 757 sulla Spagna.

In Italia nelle 24 ore: barometro generalmente aumentato fino a 4 mm. sulla penisola Salentina; temperatura generalmente discesa nella Valle Padana, nell'Emilia e Marche; quasi ovunque aumentata altrove; pioggie generali tranne che in Toscana e Sardegna, più copiose in Piemonte e Lombardia con temporali e grandinate.

Stamane: cielo sereno quasi ovunque sul versante Tirrenico e sulle isole, nuvoloso sul versante Adriatico, specialmente in Lombardia, Veneto ed Emilia con pioggie nel Veneto; venti deboli prevalentemente settentrionali.

Barometro quasi livellato intorno a 761.

Probabilità: venti deboli varî; cielo generalmente nuvoloso con pioggie e temporali.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 16 agosto 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	27 0	18 2
Genova	sereno	calmo	28 0	19 1
Massa e Carrara	sereno	calmo	20 9	17 4
Cuneo	1/4 coperto	—	23 7	11 3
Torino	sereno	—	23 5	15 2
Alessandria	sereno	—	28 7	16 2
Novara	sereno	—	23 6	11 2
Domodossola	sereno	—	26 2	11 0
Pavia	1/4 coperto	—	27 9	14 7
Milano	1/4 coperto	—	25 9	13 7
Sondrio	3/4 coperto	—	22 0	13 2
Bergamo	3/4 coperto	—	24 9	15 5
Brescia	3/4 coperto	—	26 4	16 5
Cremona	1/4 coperto	—	27 2	16 2
Mantova	3/4 coperto	—	25 8	19 0
Verona	piovoso	—	27 1	18 1
Belluno	3/4 coperto	—	21 7	16 0
Udine	coperto	—	25 3	16 7
Treviso	coperto	—	26 4	19 1
Venezia	coperto	calmo	21 4	18 5
Padova	piovoso	—	25 9	17 9
Rovigo	coperto	—	26 5	17 8
Piacenza	sereno	—	24 9	15 0
Parma	1/2 coperto	—	27 2	16 5
Reggio nell'Emilia	coperto	—	27 8	17 8
Modena	coperto	—	25 7	17 1
Ferrara	coperto	—	25 5	19 0
Bologna	coperto	—	24 6	17 9
Ravenna	3/4 coperto	—	26 6	13 6
Forlì	coperto	—	25 0	15 6
Pesaro	coperto	legg. mosso	24 0	17 3
Ancona	piovoso	legg. mosso	27 0	19 0
Urbino	1/2 coperto	—	20 1	13 8
Macerata	1/4 coperto	—	21 5	16 8
Ascoli Piceno	sereno	—	23 0	16 0
Perugia	sereno	—	22 6	15 2
Camerino	1/2 coperto	—	13 6	14 1
Lucca	1/4 coperto	—	29 9	15 4
Pisa	1/4 coperto	—	30 0	15 4
Livorno	1/2 coperto	calmo	28 0	20 0
Firenze	sereno	—	27 7	16 2
Arezzo	sereno	—	24 8	15 2
Siena	1/4 coperto	—	24 2	16 8
Grosseto	sereno	—	29 0	16 0
Roma	sereno	—	28 7	16 7
Teramo	1/4 coperto	—	21 4	15 6
Chieti	3/4 coperto	—	19 2	9 4
Aquila	coperto	—	21 6	8 6
Agnone	1/2 coperto	—	18 0	16 0
Foggia	1/2 coperto	—	22 8	20 8
Bari	1/4 coperto	calmo	24 5	17 5
Lecce	3/4 coperto	—	26 8	16 0
Caserta	1/4 coperto	—	27 0	16 3
Napoli	sereno	calmo	21 0	18 0
Benevento	3/4 coperto	—	23 9	16 2
Avellino	1/4 coperto	—	22 6	13 6
Caggiano	1/2 coperto	—	18 0	13 1
Potenza	1/2 coperto	—	17 8	12 3
Cosenza	sereno	—	25 0	16 0
Tiriolo	1/2 coperto	—	21 6	10 4
Reggio Calabria	3/4 coperto	calmo	25 0	19 5
Trapani	3/4 coperto	calmo	25 6	20 3
Palermo	sereno	calmo	26 9	16 5
Porto Empedocle	sereno	calmo	25 5	16 5
Caltanissetta	sereno	—	27 0	16 0
Messina	3/4 coperto	calmo	25 5	20 7
Catania	sereno	calmo	26 2	18 6
Siracusa	1/4 coperto	calmo	26 3	18 6
Cagliari	sereno	legg. mosso	30 2	17 8
Sassari	sereno	—	26 1	17 1

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini — Tipografia delle Mantellate. — *Gerente responsabile* Tumino Raffaele.